

ISS "CICOGNINI RODARI"-PRATO  
Prot. 0005998 del 13/05/2024  
IV (Entrata)



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

*Cicognini - Rodari*

PRATO

**CLASSE 5 sez. A**

**Liceo: Classico**

**Anno Scolastico 2023/2024**

**Documento del Consiglio di Classe**

*(Art. 10 O.M. n. 47 del 9/03/2023; art. 17 comma 1 D.Lgs. n. 62/2017)*

**15 maggio 2024**

## **INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag.3
<b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	pag.4
<b>ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</b>	pag.8
<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b>	pag.9
<b>INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA</b>	pag.10
<b>CLIL</b>	pag 10
<b>PNRR – Moduli di orientamento formativo</b>	pag 10
<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: Strumenti, Mezzi, Spazi, Tempi del Percorso Formativo</b>	pag.11
<b>CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI</b>	pag.12
<b>GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE</b>	pag.56
<b>SIMULAZIONE PROVE D'ESAME</b>	pag.64
<b>ALLEGATO 1 – VERBALI CONSIGLI DI CLASSE E SCRUTINI</b>	pag.69
<b>ALLEGATO 2 - DOCUMENTI RELATIVI AD ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI</b>	pag.70
<b>ALLEGATO 3 - FASCICOLI PERSONALI ALUNNI</b>	pag.70

<b>IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>				
<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>Continuità didattica</b>		<b>FIRMA</b>
		<b>3<sup>^</sup></b>	<b>4<sup>^</sup></b>	
Italiano	Di Gioia Anna	X	X	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Latino	Cresci Floria	X	X	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Greco	Cresci Floria	X	X	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Storia	Neri Simone	X	X	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Filosofia	Neri Simone	X	X	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Lingua Inglese	Toccafondi Giulia	X	X	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Matematica	Mastrantonio Chiara	X	X	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Fisica	Mastrantonio Chiara	X	X	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Scienze Naturali	Ruberto Vincenzo	X	X	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Storia dell'Arte	Scarpino Rosina	X	X	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Scienze Motorie e Sportive	Grassi Silvia	X	X	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Religione	Rogai Mario	X	X	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93

**COORDINATORE:** prof. Vincenzo Ruberto

**COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA:** prof. Vincenzo Ruberto

**TUTOR PCTO:** prof.ssa Giulia Toccafondi

**COMMISSIONE D'ESAME (interni):** proff.: Anna Di Gioia (Lingua e letteratura italiana), Vincenzo Ruberto (Scienze Naturali), Rosina Scarpino (Storia dell'arte).

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La composizione della classe è costituita da 21 alunni di cui 15 studentesse e 6 studenti. La classe è sempre stata caratterizzata da gruppi di studenti e studentesse che si sono consolidati, talvolta modificandosi, nel corso del triennio; tutti i componenti del gruppo classe hanno comunque saputo con maturità trovare l'equilibrio, la stabilità e l'armonia necessari per dar vita in classe a una convivenza serena dell'ambiente scolastico, a un rapporto collaborativo tra pari e verso i docenti e a un lavoro proficuo e produttivo. I rapporti tra pari sono sempre corretti e le singole personalità dei vari studenti, ognuna con le sue ben spiccate peculiarità, non entrano in competizione tra loro, non intralciando il benessere dei singoli o del gruppo classe. Generalmente i compagni sanno, nel rispetto delle regole, aiutarsi a vicenda, sostenersi, organizzarsi in maniera tale da affrontare i vari impegni scolastici.

Nel corso del triennio la classe ha avuto una sostanziale continuità in relazione ai docenti. Questo, insieme alla partecipazione attiva al dialogo educativo da parte del gruppo classe, ha permesso in generale ai docenti di raggiungere gli obiettivi che si erano prefissati e agli studenti di poter ottenere livelli di profitto apprezzabili. Alla fine del percorso liceale, la maggior parte di loro mostra di aver raggiunto un solido metodo di studio, autonomia nel pensiero critico e buone capacità organizzative. Tali risultati nell'applicazione e nello studio sono certamente frutto di un processo di maturazione che ha visto nel tempo consolidarsi il metodo, e migliorare impegno, assiduità nella frequenza, atteggiamento nei confronti delle verifiche; studenti e studentesse si sono comunque sempre distinti per puntualità, interesse e partecipazione. L'interruzione dell'attività didattica in presenza, avvenuta nel corso del primo anno e, quindi, due anni prima all'avvio del triennio, non ha segnato, per la maggior parte di loro, un brusco distacco dal lavoro quotidiano e che, pertanto, si sono gradualmente esauriti, per sparire quasi del tutto nel corso dei due anni successivi.

Il rapporto con gli insegnanti è improntato al rispetto e alla stima e contribuisce a creare un clima sereno e collaborativo. Per quanto riguarda il percorso formativo, la classe ha sempre lavorato molto seriamente e con disponibilità; ha manifestato una motivazione sempre alta così come anche l'impegno; si è spesso segnalata per interesse e consapevolezza. Nel bilancio finale i risultati sono positivi, in alcuni casi anche eccellenti, pur con le logiche differenziazioni all'interno delle singole discipline come per quanto riguarda i singoli allievi. In particolare, si evidenzia la presenza di un gruppo di alunni che si distinguono per spiccate capacità critiche e analitiche. Tuttavia, alle punte di eccellenza si affianca un gruppo di studenti che raggiungono risultati dignitosi, ma meno brillanti, così come un gruppo di studenti più fragili in più di una disciplina (soprattutto per quanto

riguarda le verifiche scritte e in particolare nelle traduzioni dalle lingue classiche e nelle discipline di matematica e fisica).

Il coinvolgimento dei singoli o dell'intero gruppo classe nelle molte attività integrative ed extracurricolari è sempre stato piuttosto vivo; tali attività hanno senza dubbio arricchito la formazione culturale degli studenti. Fra queste si segnalano il viaggio con percorso PCTO in Sicilia (Palermo) e il viaggio di istruzione in Grecia durante i quali il comportamento di tutti i componenti della classe è sempre stato caratterizzato dalla massima correttezza, dalla partecipazione vivace e propositiva, dall'attenzione e dalla curiosità. Anche per quanto riguarda i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, gli studenti hanno partecipato generalmente con entusiasmo e interesse ai percorsi intrapresi sia durante le attività svoltesi all'esterno dell'istituto sia durante le attività in classe (per entrambi si rimanda alla specifica sezione del documento).

Le attività di recupero e potenziamento si sono sempre svolte secondo le indicazioni del PTOF e in base alle decisioni dei singoli dipartimenti disciplinari. Secondo decisione unanime del Consiglio di Classe, l'attività con metodologia CLIL è stata assegnata all'insegnante di Storia (anche in questo caso si rimanda alla specifica sezione del documento). Per quanto riguarda, nello specifico, le attività legate allo studio della lingua inglese, si segnala che durante il percorso scolastico numerosi alunni hanno preso parte ai corsi di preparazione e agli esami di certificazione linguistica Cambridge PET B1, FCE B2 e C1 Advanced.

La classe ha lavorato con serietà e impegno mostrandosi interessata alle tematiche dell'**Arte** dell'Ottocento e del Novecento. Ha mantenuto nel corso dell'anno un atteggiamento costruttivo che ha portato a un positivo svolgimento del percorso didattico e formativo. Alcuni alunni in particolare si sono distinti per capacità propositive, approfondimenti di alcuni argomenti e un ottimo profitto. Il resto della classe ha raggiunto buone conoscenze, competenze e abilità, un ristretto gruppo ha acquisito risultati pienamente sufficienti.

Per quanto riguarda la disciplina delle **Scienze naturali** il lavoro è sempre stato impostato cercando di utilizzare strategie didattiche in grado di facilitare l'acquisizione, da parte degli allievi, di quelle capacità analitiche che consentissero loro di riorganizzare i vari contenuti appresi in modo da ricordare lo sforzo mnemonico all'individuazione di una visione di insieme dei processi relativi agli argomenti disciplinari. La classe, dal punto di vista didattico e disciplinare, ha sempre partecipato al dialogo educativo e culturale. Ben 9 alunni hanno svolto il percorso di scienze naturali con curvatura biomedica e alcuni alunni hanno aderito alle lezioni inserite nel progetto "Scienza in Testa").

Per quanto riguarda la **Lingua e Letteratura italiana** la classe mi è stata affidata all'inizio del secondo biennio ed è stata da me seguita durante tutto il triennio. All'inizio del terzo anno, a

causa di un generale sentimento di spaesamento provocato sia dalla discontinuità didattica registrata nel passaggio dal secondo al terzo anno, sia dagli effetti ancora presenti della pandemia e della didattica a distanza, gli studenti avevano un atteggiamento incerto di fronte allo studio della letteratura italiana e manifestavano difficoltà di approccio alla scrittura. È stato necessario fare un iniziale lavoro di strutturazione del metodo di studio e di recupero delle competenze di analisi e interpretazione dei testi proposti, soprattutto poetici. Questo lavoro, proseguito durante tutto il terzo e parte del quarto anno, ha dato i suoi frutti nel corso di questo anno scolastico. Hanno contribuito al superamento delle difficoltà iniziali il comportamento sempre corretto degli alunni e la disponibilità al dialogo educativo: l'attività didattica si è svolta in modo sostanzialmente regolare con un'adeguata frequenza scolastica e una generale puntualità nell'applicazione delle indicazioni di studio e nella restituzione delle consegne. Il grado di maturazione della classe si è progressivamente ampliato e in generale tutti gli studenti hanno raggiunto risultati generalmente sufficienti o discreti, talora buoni o ottimi. Le modalità di svolgimento delle lezioni sono state diverse. Alle lezioni frontali si sono affiancate lezioni dialogate sia nello studio letterario sia nell'esercizio di analisi e interpretazione dei testi. Sono stati proposti anche lavori, individuali e di gruppo, in formato digitale (video-recensioni, power-point, podcast), cosa che ha potenziato l'interesse e la partecipazione degli allievi. Infatti, la classe è stata costantemente stimolata a partecipare in modo attivo e a sviluppare comprensione autonoma e critica dei testi proposti: se inizialmente gli alunni si limitavano all'ascolto intervenendo di rado, nel tempo la partecipazione di molti si è fatta vivace, interessata e critica. Riguardo agli strumenti, i testi in adozione sono stati talora affiancati da materiali in fotocopia, lettura autonoma di opere narrative e letture critiche.

#### ANNOTAZIONI SPECIFICHE DA PARTE DEI DOCENTI DI GRECO, FILOSOFIA E STORIA, INGLESE

Conosco la classe fin dal primo anno quando mi era stata affidata per la disciplina di latino. A partire dalla terza mi è stata affidata anche la disciplina di **Lingua e cultura greca**. Nel primo biennio lo studio del greco aveva visto l'avvicendamento di due docenti e vissuto le difficoltà legate al periodo pandemico. Gli studenti hanno mostrato autentico interesse per le discipline, disponibilità allo studio e partecipazione costante all'attività didattica. Così si è potuto superare il disorientamento inevitabile per il cambio di insegnanti e far sì che la classe fosse in grado di tenere buoni ritmi di lavoro e di sviluppare la conoscenza delle lingue classiche attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche e degli strumenti necessari all'analisi stilistica e retorica dei testi. Nel caso della lingua greca emergono fragilità diffuse e per alcuni permangono difficoltà più o meno significative nella traduzione, dovute a competenze linguistiche poco consolidate; ciò

desta qualche preoccupazione in vista dello scritto d'esame. L'autonomia nello studio storico-letterario, sviluppata nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno, risulta in generale apprezzabile; diversi studenti possiedono in modo adeguato gli strumenti di analisi e comprensione dei testi e alcuni mostrano capacità di efficace rielaborazione dei contenuti, conseguendo risultati molto buoni, talora eccellenti. In pochi casi lo studio rimane didascalico. Lo svolgimento dei programmi è risultato piuttosto regolare. Ho incentrato il lavoro - a partire dall'analisi linguistica e contenutistica dei testi tradotti e commentati - sull'acquisizione di una motivata conoscenza e comprensione dei testi e dei generi letterari della classicità. La cresciuta maturità degli studenti, la consapevolezza dell'Esame di Stato, il desiderio – per molti – di affrontarlo al meglio delle proprie possibilità hanno motivato il lavoro del gruppo-classe.

Per quanto riguarda le discipline *Filosofia e Storia*, la classe ha svolto nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno un percorso graduale di crescita che ha portato la totalità degli studenti ad acquisire a livello almeno sufficiente le competenze delle discipline, ed in diversi casi anche a conseguire risultati ottimi ed eccellenti; solo un numero limitatissimo di studenti mostra un'acquisizione fragile delle competenze, dovuta alla mancata adozione del corretto metodo di studio e/o ad un impegno discontinuo. L'interesse per le due discipline è andato crescendo nel corso del tempo, dimostrandosi sempre decisamente elevato nel corso dell'ultimo anno, con una crescente partecipazione e lo sviluppo di curiosità e interessi autonomi inerenti ai contenuti svolti a lezione. A fronte di un atteggiamento lodevole della classe, sia dal punto di vista dell'interesse – come si diceva – che dell'attenzione in classe, sia a casa, con lo svolgimento perlopiù diligente e puntuale dei compiti assegnati, si rileva nel complesso del gruppo-classe una criticità, e cioè la tendenza a praticare uno studio sì ragionato e approfondito, ma con tratti talora didascalici e descrittivi, che negli studenti meno attrezzati si traduce in una difficoltà ad operare autonomamente solide analisi trasversali fra tematiche o fenomeni appartenenti ad autori o periodi storici differenti.

Per quanto concerne la disciplina di *lingua e letteratura inglese*, la maggior parte degli alunni si presentava al terzo anno senza aver raggiunto i prerequisiti di accesso al secondo biennio durante il periodo pandemico. Ciononostante, eccetto in un unico caso, l'impegno, lo studio costante e l'interesse degli alunni, nonché il rispetto delle regole e delle consegne, hanno contribuito a un recupero delle competenze linguistiche tale da consentire alla maggior parte della classe di terminare il percorso scolastico con un livello compreso fra l'intermedio e l'avanzato nonostante permangano alcune fragilità nella produzione orale. Oltre ai numerosi alunni che hanno conseguito una certificazione di livello Cambridge e alla partecipazione al progetto di lettorato nel secondo biennio, la maggior parte della classe ha anche partecipato con impegno alle attività legate al

Cineforum in lingua inglese, moderando tre dei sei incontri e dimostrando, come in molte altre occasioni, un comportamento responsabile e rispettoso dei compagni, della docente e delle regole in generale.

<b>ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL SECONDO BIENNIO E NELL'ULTIMO ANNO SCOLASTICO</b>			
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>LUOGO</b>	<b>PERIODO</b>
<b>Visite guidate</b>	Giornata di produzione	Sede	terzo anno
	Visita didattica Museo Stibbert,	Firenze	terzo anno
	Visita didattica al Museo Archeologico	Firenze	terzo anno
	Visita didattica Fattorie di Celle	Montale	Quarto anno
<b>Viaggio di istruzione</b>	Viaggio di istruzione	Ravenna	Terzo anno
	Viaggio d'istruzione (4 giorni) con attività PCTO	Sicilia	Quarto anno
	Cultura greca antica	Grecia	quinto anno
<b>Progetti e Manifestazioni culturali</b>	<i>Ars mundandi mundi</i>	Prato	terzo anno
	Ben-essere	Sede	terzo,anno
	Prevenzione cyberbullismo	Sede	terzo anno
	Lo sguardo che incontra	Caritas di Prato	quarto anno
	Lezione teatralizzata di Alberto Galligani delle <i>Operette morali</i> di G. Leopardi	sede	Quarto anno
	Promozione sportiva	Sede	quinto anno
	Trekking	Calvana	terzo anno
	<i>Peer education</i>	Sede	quarto anno
	Corso e Olimpiadi di dibattito	Sede	quarto e quinto anno
	Lettorato di lingua inglese	Sede	terzo e quarto anno
	Visita guidata mostra di arte contemporanea	Firenze	Quinto anno
	Lezione del prof. Dino Baldi <i>Retorica e argomentazione da Aristotele ai giorni nostri</i>	Sede	Quarto
	Lezione del prof. Dino Baldi, <i>La Germania</i> di Tacito	Sede	Quinto anno
	Progetto PCTO d'istituto "Orientamento al mondo del lavoro con metodo LEGO Serious Play"	Sede	Quarto anno
<i>Kangourou</i> della matematica	Sede	quarto anno	



	Scienza in Test(A)	Sede	quarto e quinto anno
<b>Incontri con esperti</b>	Uomini, idee, fenomeni nel tempo	Sede	terzo, quarto e quinto anno
	Incontro lezione con prof.ssa De Rienzo sulla Genetica	Sede	Quinto anno
	Conferenza col prof. Sani sul concetto di tempo	sede	quinto anno
	Incontro con l'avvocata penalista Elen Augustin, criminologa sul tema "la violenza sulle donne"	sede	Quinto anno
<b>Orientamento</b>	Corso BLSD primo soccorso	Sede	quinto anno
<b>Certificazioni linguistica</b>	Lingua inglese (liv. B1, B2, C1)	Sede	terzo, quarto e quinto anno
<b>Cineforum in lingua inglese</b>		Sede	Quarto e quinto anno

<b>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	
<b>Metodologie e nr. verifiche per periodo scolastico</b>	Vedi Contenuti Disciplinari singole materie
<b>Strumenti di valutazione</b>	Vedi griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF
<b>Credito scolastico</b>	Vedi fascicolo studente

<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO da modificare eventualmente</b>		
<b>Anno Scolastico</b>	<b>Titolo del percorso/i</b>	<b>Ambito progettuale</b> (Culturale, economico-giuridico, sanitario/socio-assistenziale, sportivo, formazione e comunicazione, pubblica amministrazione)
<b>2021-2024</b>	<b>Biologia con curvatura biomedica</b>	<b>sanitario, formazione</b>
<b>2021-2024</b>	Salute e cultura come patrimonio della cittadina e del cittadino	<i>culturale, sociale, civico</i>
<b>2021-2024</b>	School of Met	<i>culturale, sociale, artistico</i>
<b>2023-2024</b>	Orientamento in uscita	<i>culturale, formazione</i>

### **PNRR – Moduli di orientamento formativo**

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, il

Cdc, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, ha deliberato percorsi di orientamento di **almeno 30 ore della scuola secondaria**, anche extracurricolari. Nel prospetto seguente si delineano le ore e le attività:

Iniziativa	Ore
Visita guidata mostra di arte contemporanea Firenze	3
Conferenza col prof. A. Sani sul <i>Il problema del tempo: conferenza multidisciplinare a cavallo fra fisica, filosofia e cinema</i>	2
Salvaguardia del territorio e protezione civile: rischio vulcanico, sismico e idrogeologico	6
Incontro con l'avvocata penalista E. Augustin, criminologa sul tema "La violenza sulle donne"	2
Partecipazione al corso BLSA per il primo soccorso	5
Partecipazione evento Nella selva dei Settanta	5
Lezione-laboratorio prof.ssa A. Mita Ferraro su <i>Storia dei valori europei e della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea</i>	4
Incontro con una dott.ssa genetista De Rienzo Irene (maggio)	2
Attività con la tirocinante Monash	2
Cineforum	9

### INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti, l'insegnamento dell'Educazione Civica è avvenuto in maniera trasversale e ha coinvolto tutte le discipline alle cui programmazioni si rimanda per gli specifici contenuti.

### CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Nella disciplina Storia il prof. Simone Neri ha svolto, utilizzando la metodologia CLIL e il supporto del libretto CLIL History (a corredo del manuale in adozione) l'unità didattica "The trenches in WW1" concernente la Prima guerra mondiale ed in particolare l'esperienza di guerra dei soldati britannici nelle trincee. L'unità è stata condotta affiancando spiegazioni in lingua inglese, attività di esercizio da svolgere in classe e a casa e da ridiscutere in classe, lavoro sul lessico specifico, lettura di fonti in lingua inglese. Nel corso dello svolgimento dell'unità la classe ha prodotto in classe brevi analisi scritte sulle fonti esaminate.

### AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: Strumenti, Mezzi, Spazi, Tempi del Percorso Formativo

#### Strumenti e mezzi

1. Libro di testo o dispense
2. Riviste specifiche o testi da consultazione
3. Sussidi audiovisivi

4. Attrezzature multimediali
5. Attrezzature di laboratorio
6. Dizionari monolingue, bilingue, dei sinonimi e contrari, etimologici
7. Mappe concettuali
8. Google Meet e Google Classroom
9. Utilizzo di piattaforme, blog, dei social.

Gli spazi utilizzati sono stati: l'aula, i laboratori, la palestra interna ed aree esterne, gli spazi comuni, la Biblioteca, l'Aula Magna.

Il percorso formativo è stato articolato in due periodi scolastici: primo e secondo quadrimestre.

### **Attività di recupero e potenziamento**

Le attività di recupero, laddove si sono rese necessarie, e di potenziamento sono state svolte in orario curriculare ed extracurriculare.

### **Percorsi interdisciplinari (Piano di Miglioramento)**

In relazione ai contenuti si rimanda ai programmi delle varie discipline, allegati al presente documento. In generale, tutti i programmi sono stati svolti in modo tale da consentire alla classe di percorrere un itinerario culturale adeguato.

In base a quanto stabilito nel Piano di Miglioramento, sono stati incoraggiati approfondimenti e ricerche individuali e/o di gruppo. L'attività di ricerca si è concretizzata nell'individuazione di alcuni nuclei tematici. Tale esperienza è stata senz'altro utile per gli alunni, i quali hanno dimostrato la capacità di operare una sintesi organica delle letture proposte.

I nuclei tematici trattati sono stati i seguenti:

- Il pianto degli eroi (terzo anno)
- Letture di opere narrative (tutto il triennio)
- Percorso interdisciplinare sul tema dell'alterità (quarto anno)
- PCTO ed Educazione civica (quinto anno)

<h2><b>CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE</b></h2>
--

<h3><b>e sussidi didattici utilizzati</b></h3>
--

## **CONTENUTI DISCIPLINARI DI ITALIANO**

**Docente: Di Gioia Anna**

**Libro di testo:** Bruscaffi Tellini, *Il palazzo di Atlante* vol. 3A e 3B, D'Anna Dante Alighieri, *Commedia*, "Paradiso", commento a cura di Chiavacci Leonardi, Zanichelli. Materiali in fotocopia forniti dalla docente.

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Lecture integrali	Attività di gruppo di ricerca ed esposizione.	Percorsi di approfondimento individualizzati
--------------------	------------------	-------------------	-------------------	---	--

	<b>I quadrimestre</b>		<b>II quadrimestre</b>	
<b>Verifiche</b>	<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>	<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>
<b>Scritto</b>	Comprensione, analisi e produzione di testi letterari e argomentativi	3	Comprensione, analisi e produzione di testi letterari e argomentativi	3
<b>Orale</b>	Interrogazioni, lezioni dialogate, approfondimenti per la classe con produzione di slide e compendi multimediali	3	Interrogazioni, lezioni dialogate, approfondimenti per la classe con produzione di slide e compendi multimediali	3

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **Lingua e letteratura italiana**

<b>N.</b>	<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	<b>TEMPI</b>
1	<p>Romanticismo: ripasso degli argomenti svolti nell'anno scolastico precedente</p> <p>Definizione, tematiche, generi; polemica classici-romantici: Madame de Staël; Pietro Giordani; Giovanni Berchet; G. Leopardi: <i>Discorso di un Italiano intorno alla poesia romantica</i>; A. Manzoni, <i>Lettera sul Romanticismo</i>, <i>Lettera a Monsieur Chauvet</i></p> <p>Alessandro Manzoni: ripasso degli argomenti svolti nell'anno scolastico precedente</p> <p><i>I promessi sposi</i>: La struttura del romanzo; il sistema dei personaggi; temi e valori; il problema della lingua.</p>	4 h

2	<p>Giacomo Leopardi</p> <p>La vita, le opere, la poetica.</p> <p><i>Zibaldone di pensieri:</i></p> <p>“La teoria del piacere”</p> <p>“Il vago, l’ indefinito e le rimembranze della fanciullezza”</p> <p>“Indefinito e infinito”</p> <p>“Teoria della visione”</p> <p>“Il potere del ricordo”</p> <p>“Le parole poetiche”</p> <p>“Poeti non erano se non gli antichi”</p> <p><i>I Canti</i></p> <p><i>Ultimo canto di Saffo</i></p> <p><i>L’ infinito</i></p> <p><i>La sera del dì di festa</i></p> <p><i>Alla luna</i></p> <p><i>A Silvia</i></p> <p><i>La quiete dopo la tempesta</i></p> <p><i>Il sabato del villaggio</i></p> <p><i>Il passero solitario</i></p> <p><i>Canto notturno di un pastore errante nell’ Asia</i></p> <p><i>A se stesso</i></p> <p><i>La ginestra o il fiore del deserto</i></p> <p>Le <i>Operette morali</i>: lettura integrale autonoma dell’ opera</p>	20 h
---	--	------

3	<p>La Scapigliatura:</p> <p>Praga: <i>Preludio</i></p> <p>Arrigo Boito: <i>Lezione di anatomia; Dualismo</i></p> <p>Igino Ugo Tarchetti, “La donna scheletro” da <i>Fosca</i> (cap. XV)</p> <p>Carducci:</p> <p>La vita, l’evoluzione ideologica e letteraria, prima produzione. Raccolte poetiche: le <i>Rime nuove</i>, le <i>Odi barbare</i></p> <p>Dalle <i>Rime nuove</i>:</p> <p><i>Traversando la Maremma toscana</i></p> <p><i>Pianto antico</i></p> <p><i>San Martino</i></p> <p><i>Congedo</i></p> <p>Dalle <i>Odi barbare</i>:</p> <p><i>Alla stazione in una mattina d’autunno</i></p> <p><i>Nevicata</i></p>	8 h
4	<p>La genesi della sensibilità decadente, Estetismo e Simbolismo in Europa: Baudelaire, Verlaine, Rimbaud, Mallarmé, Huysmans, Wilde (sintesi)</p> <p>Baudelaire:</p> <p>“Perdita dell’aureola”, <i>Petits poèmes en prose</i></p> <p>“Al lettore”, <i>Les fleurs du mal</i></p> <p><i>L’albatro</i></p> <p><i>Corrispondenze</i></p>	6 h

5	<p>Il Naturalismo francese e il Verismo italiano (sintesi)</p> <p>Zola: <i>Prefazione a Teresa Raquin; Il romanzo sperimentale</i> (estratto)</p> <p>Capuana: “L’impersonalità del Verismo” da <i>Studi sulla letteratura contemporanea</i></p> <p>Verga: vita, opere, poetica: “L’amante di Gramigna”, prefazione a <i>Eva</i>, “Fantasticheria”, <i>Nedda</i></p> <p><i>Vita dei campi</i>: lettura integrale</p> <p><i>Novelle rusticane</i>:</p> <p><i>Libertà</i></p> <p><i>La roba</i></p> <p><i>I Malavoglia</i>: titolo, trama, struttura, sistema dei personaggi, tematiche, tecniche narrative, lingua</p> <p>“Come le dita di una mano”</p> <p>“Il naufragio della Provvidenza”</p> <p>“L’addio alla casa del Nespolo”</p> <p>“L’addio di ‘Ntoni”</p> <p><i>Mastro don Gesualdo</i>: trama, protagonista, i temi:</p> <p>“La morte di Gesualdo”</p>	16 h
---	--	------

6	<p>Pascoli: vita, opere, poetica</p> <p>“Il poeta fanciullo”, da <i>Il fanciullino</i></p> <p><i>Myricae:</i></p> <p><i>Lavandare</i></p> <p><i>X Agosto</i></p> <p><i>L’assiuòlo</i></p> <p><i>Novembre</i></p> <p><i>Il lampo</i></p> <p><i>Canti di Castelvecchio:</i></p> <p><i>Il gelsomino notturno</i></p> <p><i>La mia sera</i></p> <p><i>Nebbia</i></p> <p><i>La tessitrice</i></p> <p><i>Casa mia</i></p> <p><i>Poemi conviviali:</i></p> <p><i>L’ultimo viaggio</i></p> <p><i>Italy (estratto)</i></p>	12 h
7	<p>D’Annunzio: vita, poetica, opere.</p> <p><i>Il piacere:</i></p> <p>“Un ritratto di Andrea Sperelli”</p> <p><i>Laudi, Alcyone:</i></p> <p><i>La sera fiesolana</i></p> <p><i>La pioggia nel pineto</i></p> <p><i>Nella belletta</i></p>	6 h



8	<p>Il primo Novecento: il quadro culturale, il quadro linguistico</p> <p>A. Savinio, “Fine dei modelli”</p> <p>La nascita delle Avanguardie: crepuscolarismo, futurismo, il ritorno all’ordine “La Ronda”</p> <p>Corazzini, “Desolazione del povero poeta sentimentale”</p> <p>Gozzano, “La signorina Felicita”</p> <p>Marinetti: <i>Manifesto del futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista</i></p> <p>Palazzeschi, “E lasciatemi divertire!”</p>	2 h
9	<p>Il crollo delle certezze: il romanzo europeo, la rivoluzione delle strutture narrative Proust e Joyce (le epifanie e le intermittenze del cuore, G. Debenedetti), Mann, Kafka, Woolf (in sintesi)</p> <p>Il romanzo in Italia: Tozzi, <i>Con gli occhi chiusi</i> (lettura integrale autonoma)</p>	2 h
10	<p>Svevo: vita opere poetica; la psicanalisi, l’inettitudine, l’ironia, lo “scrivere male”</p> <p><i>Una vita</i> (in sintesi)</p> <p><i>Senilità</i> (lettura integrale autonoma)</p> <p><i>La coscienza di Zeno</i> (lettura integrale autonoma)</p>	8 h
11	<p>Pirandello: vita opere poetica</p> <p><i>L’umorismo</i>: “Vita e forma”, “Il sentimento del contrario”</p> <p><i>Il fu Mattia Pascal</i> (lettura integrale autonoma)</p> <p><i>Novelle per un anno</i>: “La patente”</p> <p>Il teatro: <i>Il berretto a sonagli, Sei personaggi in cerca d’autore, Enrico IV</i> (in sintesi)</p> <p><i>Uno nessuno e centomila</i>: “Il naso”, “La vita non conclude”</p>	8 h

12	<p>Saba: vita, opera, poetica</p> <p><i>Il Canzoniere:</i></p> <p><i>Città vecchia</i></p> <p><i>La capra</i></p> <p><i>Trieste</i></p> <p><i>Teatro degli Artigianelli</i></p> <p><i>Mio padre è stato per me “l’assassino”</i></p> <p><i>Amai</i></p> <p><i>Ulisse</i></p>	8 h
13	<p>Ungaretti: vita, opera, poetica</p> <p><i>L’allegria:</i></p> <p><i>In memoria</i></p> <p><i>Il porto sepolto</i></p> <p><i>Veglia</i></p> <p><i>Sono una creatura</i></p> <p><i>I fiumi</i></p> <p><i>San Martino del Carso</i></p> <p><i>Soldati</i></p>	8 h

14	<p>Montale: vita opera poetica</p> <p><i>Ossi di seppia:</i></p> <p><i>I limoni</i></p> <p><i>Non chiederci la parola</i></p> <p><i>Merigiare pallido e assorto</i></p> <p><i>Spesso il mal di vivere ho incontrato</i></p> <p><i>Forse un mattino andando</i></p> <p><i>Le occasioni:</i></p> <p><i>Ti libero la fronte dai ghiaccioli</i></p> <p><i>Non recidere forbice quel volto</i></p> <p><i>La bufera e altro:</i></p> <p><i>Il sogno del prigioniero</i></p> <p><i>La primavera hitleriana</i></p> <p><i>Satura:</i></p> <p><i>Ho sceso dandoti il braccio</i></p>	10 h
15	<p>La narrativa del secondo dopoguerra: Alberto Moravia, Elio Vittorini, Vasco Pratolini, Beppe Fenoglio, Cesare Pavese, Primo Levi, Carlo Emilio Gadda, Italo Calvino, Pier Paolo Pasolini, Elsa Morante (lettura integrale autonoma de <i>La storia</i>)</p>	2 h
16	<p>Dante, <i>Commedia</i>, “Paradiso” canti I, II, III, VI, VIII, XI, XII, XV, XXXIII</p>	8 h
17	<p>Educazione civica: Agenda 2030, obiettivo 5 parità di genere, la rappresentazione della donna nella letteratura tra Ottocento e Novecento</p>	4 h

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI GRECO

**Docente: Cresci Floria**

### Libri di testo:

G. GUIDORIZZI, KOSMOS. L'UNIVERSO DEI GRECI. L'ETÀ CLASSICA (vol.2) Einaudi scuola

G. GUIDORIZZI, KOSMOS. L'UNIVERSO DEI GRECI. DAL IV SECOLO ALL'ETÀ CRISTIANA (vol.3) Einaudi scuola L3

SOFOCLE, EDIPO RE, a cura di G. Ferraro – R. Casolaro, SIMONE PER LA SCUOLA 2 tomi

TURAZZA G.-REALI M., ALLOS IDEM. Versionario bilingue, Loescher Editore 2020

PLATONE, APOLOGIA DI SOCRATE, a cura di L. Suardi, Principato

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Analisi del testo.	Traduzioni contrastive e letture integrali.	Approfondimenti
--------------------	------------------	-------------------	--------------------	---	-----------------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
<b>Scritto</b>	Traduzione e analisi del testo	3	Traduzione e analisi del testo	4
<b>Orale</b>	Colloqui, traduzioni contrastive	3	Colloqui, traduzioni contrastive	3

## PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
1	<p>LA TRAGEDIA</p> <p><b>SOFOCLE:</b> Vita e opere; il poeta e il suo tempo; Sofocle drammaturgo: la centralità dell'eroe tragico (L2 p.128-131, 137 s),</p> <p><b>EDIPO RE</b></p> <p>In lingua con lettura metrica del trimetro giambico:</p> <p>PROLOGO vv. 1-150: La peste a Tebe</p> <p>PRIMO EPISODIO:</p> <p>vv.216-275: Sulle tracce dell'assassino – L'indagine</p> <p>vv.316-392, 408-428, 447-462: Edipo e Tiresia: razionalità e profezia</p> <p>SECONDO EPISODIO vv. 707-725: Giocasta rassicura Edipo</p> <p>QUARTO EPISODIO vv. 1110-1185: Edipo riannoda i fili della storia.</p> <p>In traduzione: lettura di tutte le altre parti della tragedia.</p> <p>Approfondimento: Edipo, Freud e la psicanalisi (L2, p.192 s.)</p> <p>Edipo tra psicoanalisi e antropologia.</p>	17 h
2	<p>LA FILOSOFIA</p> <p><b>PLATONE:</b> la vita e le opere; il dialogo; il processo e la morte di Socrate. (L 3, pp.22-28)</p>	10 h

	<p><b>APOLOGIA DI SOCRATE</b>  In traduzione: lettura di tutto il dialogo.  In lingua:  capp. 1-6: Socrate si difende (17 a-21e)  I volti di Socrate:  Come un soldato nella schiera (cap.17, 28e-29b)  Un tafano per Atene (cap.18, 30d-31a)  Rifiuto del titolo di maestro (cap.21, 32e-33c)</p>	
3	<p>LA SECONDA META' DEL V SECOLO - IL IV SECOLO: inquadramento storico - culturale (L 2 e L3, p.2 ss.).  LA COMMEDIA: le origini, i caratteri della commedia attica (L2, pp.338-341).</p> <p><b>ARISTOFANE:</b>  la vita, le caratteristiche dell'opera, la tecnica drammaturgica (L 2, pp.348-352).  Le principali commedie: <i>Acarnesi, Cavalieri, Vespe, Pace, Uccelli</i> .  (L2, pp.354-356, 361-362).  Lettura integrale e analisi di <i>Nuvole</i>.  Lettura critica:  R. Cantarella, <i>Le Nuvole: una fotografia della società ateniese</i> (L 2, p.394)</p> <p>LA COMMEDIA NUOVA: dalla commedia di mezzo a quella nuova (crisi della polis ed evoluzione della commedia). Un nuovo pubblico "borghese".  L'evoluzione della tecnica drammaturgica (L3, pp.130-136).</p> <p><b>MENANDRO:</b> la vita e le opere. Storie private e temi di pubblico interesse. Lo stile (L 3, p. 138 s., pp.147-151). La ragazza tosata. L'arbitrato. La ragazza di Samo (L3, pp.142-144, 146 s.)  Lecture antologiche in traduzione:  Da <i>La ragazza tosata</i>: Il prologo di Ignoranza (vv.1-76) L3 p.165  Da <i>L'arbitrato</i>: Il lieto fine (vv.704-774) L3 p.181.  Lettura integrale e analisi del <i>Dyskolos</i>.</p>	7 h
4	<p>ETA' ELLENISTICA  La cultura greca di età ellenistica. Il ruolo dell'intellettuale: una concezione moderna della letteratura. La koiné. Gli inizi della filologia. I bibliotecari di Alessandria. La scienza ellenistica: un sapere teorico (L3, pp.194-203, 205).  LA POESIA.  <b>CALLIMACO:</b> fra Cirene e Alessandria; arte allusiva, 'leptotes' e 'oligostichia'; l'epillio (L3, pp.212-219).  Lecture antologiche in traduzione:  <b>Aitia:</b>  - Dal 1.I: fr.1 Pf. vv.1-38 <i>Prologo contro i Telchini</i>, L3 p.222.  <b>Inni:</b>  -I desideri di una dea bambina (da <i>Inno III Ad Artemide</i>, vv.1-109) L3 p.241  <b>Ecale:</b>  -La nuova via dell'epos, (fr.230, 231, 260 vv.1-15, 51-69 Pf.) L3 p.254.</p> <p><b>Epigrammi</b> (Antologia Palatina):  -La ferita d'amore (XII,134) L3 p.259.  -La bella crudele (V, 23) L3 p.260.  -Contro la poesia di consumo (XII, 43), L3 p.262</p>	12 h

	<p><b>TEOCRITO:</b> fra Siracusa e Alessandria: poesia bucolica e mimi urbani (L3, pp.266-273.).  Lecture antologiche in traduzione:  <b>Gli <i>Idilli bucolici</i>:</b>  -Idillio VII (<i>Le Talisie</i>, vv.1-51), L3 p.280  -Idillio XIII (<i>Il rapimento di Ila</i>), L3 p.304.  <b>I <i>Mimi urbani</i>:</b>  -Idillio II (<i>L'incantatrice</i>, vv.1-63) L3 p.294.  -Idillio XV (<i>Le Siracusane</i> o <i>Le donne alla festa di Adone</i>, vv.1-43), L3 p.297</p> <p><b>APOLLONIO RODIO:</b> fra Alessandria e Rodi; l'epos mitologico: tradizione e modernità (L3, p.322-328.)  Lecture antologiche in traduzione da <i>Argonautiche</i>:  -Il proemio (I, vv.1-22), L3 p.330.  -L'angoscia di Medea innamorata (III, vv. 744-824), L3 p.356.</p> <p><b>L'EPIGRAMMA.</b> Origine di una forma poetica, caratteri e sviluppo letterario.  L'Antologia Palatina e l'Antologia Planudea: Formazione e caratteristiche delle Antologie (L 3, pp.414-429).  Lecture antologiche in traduzione:  <b>LEONIDA DI TARANTO</b> (L 3, p.422)  -AP VII,715 <i>Epitafio di se stesso</i>, L3 p.433.  -AP VI,302 <i>Gli ospiti sgraditi</i>, L3 p.434.  -AP VII,472 <i>Il tempo infinito</i>, L3 p.435.  -AP VII, 295 <i>Il vecchio e il mare</i>, L3 p.438  -AP VII 652 e 665 <i>La morte per acqua</i>, L3 p.438.  <b>NOSSIDE</b> (L 3, p.423)  -AP VII, 718 <i>Nosside e Saffo</i>, L3 p.440  -AP V,170 <i>Il miele di Afrodite</i>, L3 p.441  <b>ANITE</b> (L 3, p.423)  -AP VI,312; VII 202 e 190 <i>Bambini e animalletti</i>, L3 p.443</p> <p><b>ASCLEPIADE</b> (L 3, p.424)  -AP, V,7 <i>La lucerna</i>, p.444.  -AP V,85 <i>La ragazza ritrosa</i>, L3 p.446.  -AP XII, 46 e 50 <i>Malinconia</i>, L3 p.448.</p> <p><b>MELEAGRO DI GADARA</b> (L 3, p.426)  - AP IV.1, <i>Il proemio della Corona</i> (materiale condiviso)  -AP VII, 417, <i>Epitafio di se stesso</i>, L3 p.453.  -AP V 179, <i>Eros dispettoso</i>, L3 p.454.  -AP V, 151-152, <i>Le zanzare impudenti</i>, L3 p.456  -AP VII 476, <i>Compianto per Eliodora</i>, L3 p.458.</p> <p><b>LUCILLIO</b> (L3, p.429)  -AP XI 81, 133, 192, 310 <i>Ritratti di tipi provinciali</i>, L3 p.464</p>	
5	<p>ETA'ELLENISTICA  LA PROSA  <b>Storiografia ellenistica:</b>  Inquadramento generale: gli storici di Alessandria e la storiografia tragica (L3, pp. 472-475).</p>	7 h

	<p><b>POLIBIO:</b> da Megalopoli a Roma; l'amicizia con gli Scipioni; genesi e contenuto generale delle Storie; la storia pragmatica (L3, pp.478-483) Lettura antologica in traduzione: La teoria delle forme di governo (VI, 3-5; 7-9) L3 p.493. Nell'ambito dello studio di Polibio è stato svolto il percorso di Educazione civica: Costituzioni e società.</p> <p><b>FILOSOFIA ELLENISTICA:</b> Lo stoicismo; Epicuro (L3, pp.516-521) Lettura integrale autonoma e analisi di: Epicuro, <i>Lettera a Meneceo</i></p>	
6	<p>L'ETA' IMPERIALE. L'impero romano (Guidorizzi 3, p.566 s.) <b>PLUTARCO E LA BIOGRAFIA*</b>: tra Cheronea, Atene, Delfi (L3, pp.596-602). <i>Le Vite parallele</i>; i <i>Moralia</i>. Lettura antologica in traduzione: -Vita di Antonio: Il suicidio degli amanti (<i>Vita di Ant.</i>76-77,84-86) L3, p.638.</p> <p>La <b>Seconda Sofistica</b> e <b>LUCIANO DI SAMOSATA</b> (L 3, pp.654 s. e 657-661)* Lettura antologica in traduzione: -La metamorfosi di Lucio (<i>Lucio o l'asino</i>,12-18) L3, p.638.</p> <p><b>IL ROMANZO GRECO:</b> Caratteri e origini del genere romanzesco (Guidorizzi 3, p. 710 s. e pp.714-715). Conoscenza della trama dei romanzi.</p>	4 h
7	<p>Laboratorio di traduzione: dal testo in uso, versioni con esercizi di comprensione, analisi linguistica e stilistica corredati di approfondimenti e contestualizzazioni riguardanti autori e generi letterari per migliorare l'abilità tecnica della traduzione in preparazione alla Seconda prova dell'Esame di Stato. Scelta di testi di Platone, Aristotele, Epicuro, Marco Aurelio, Polibio, Plutarco, Luciano.</p>	26 h

\*argomenti trattati dopo il 15 maggio

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI LATINO

**Docente: Cresci Floria:**

### Libri di testo:

G.-B. CONTE - E. PIANEZZOLA, *La Bella Scuola- Corso di letteratura latina.Vol.2 L'Età Augustea*, Le Monnier 2020 (L2)

G.-B. CONTE - E. PIANEZZOLA, *La Bella Scuola- Corso di letteratura latina.Vol.3 L'Età Imperiale*, Le Monnier 2020 (L3)

ORAZIO, *La ricerca della felicità*, a cura di M. Gori -M. Menghi, Bruno Mondadori-Pearson 2014 (T1)

TURAZZA G.-REALI M., *ALLOS IDEM. Versionario bilingue*, Loescher Editore 2020

SENECA, *DE BREVI TATE VITAE. CON ALCUNE LETTERE A LUCILIO*, a cura di R.Gazich,, Signorelli (T2)

TACITO, *GERMANIA*, a cura di D. Baldi, Quodlibet 2019

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Analisi del testo	Traduzioni contrastive e letture integrali	Approfondimenti
-------------	------------------	-------------------	-------------------	--	-----------------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	traduzione e analisi del testo	3	traduzione e analisi del testo	2
Orale	Colloqui, traduzioni contrastive	3	Colloqui, traduzioni contrastive	3

## PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
1	<p>Età augustea – percorso autore: <b>ORAZIO</b>  Vita, opera, poetica (L2, pp.175 ss.).  -<b>Epodon</b>: IV (L2 p.207), VII (T1 p.18), X (in trad. it., L2 p.178), XIII (T1 p.21)  -<b>Sermones</b>: <b>il percorso verso la misura</b>  In lingua con lettura metrica:  -I.1: L'insoddisfazione degli uomini (testo condiviso);  -I.6 vv.65-89: <i>Libertino patre natus</i> (L2 p.210 e T1 p.39)  -I. 9: Il seccatore, (L2 p.213 e T1, p.42);  -<b>Carmina</b>  In lingua con lettura metrica:  Il sentimento del tempo  - I. 9, Non interrogare il domani (L2 p.249 e T1 p.61)  - I.11 <i>Carpe diem</i> (L2 p.253 e T1 p.65)  La ricerca della misura  -II.10, <i>Aurea mediocritas</i> (T1 p.88)  L'arte della poesia  -I.1 A ciascuno il proprio sogno (L2 p.256 e T1 p.106)  -III.30, Orgoglio di poeta (L2 p.262 e T1 p.119)  La poesia civile  -I.37, Ora bisogna bere! (L2 p.272 e T1 p.112)  -<b>Epistulae</b>  In lingua con lettura metrica:  I.11, <i>Strenua inertia</i> (L2 p.284)  Letture critiche:  A. TRAINA, Il senso del tempo e il senso della morte in Orazio (da Introduzione a Orazio. Odi ed Epodi, Milano 1985) materiale condiviso</p>	16 h
2	<p>Età imperiale: il periodo giulio-claudio (14-69 d.C.)  <b>LETTERATURA</b>  Introduzione storica e caratteri generali di cultura e società.  -<b>Seneca il Vecchio</b> e le <i>declamationes</i> (L3 p.20)   -<b>Lucano</b>: vita, opera, poetica (L3 p.149)  Lettura analisi e commento di:  <i>Pharsalia</i>: I vv.1-32, Il tema del canto: la guerra fratricida (L3 p.167); vv.183-</p>	12 h



	<p>227, Cesare passa il Rubicone (L3 p.172); IV vv.617-653, Ercole e Anteo: un mito allegorico (L3 p.191); IX vv.379-406, Catone: la dura ascesa del saggio (L3 p.195).</p> <p>Lettura critica: G.B.Conte, L'anticlassicismo di Lucano (da G.B.Conte, Memoria dei poeti e sistema letterario, Torino 1974 p.84 s.) materiale condiviso*</p> <p>- <b>Petronio</b>: l'autore e il <i>Satyricon</i> (L3 p.205). Lettura commento e analisi di: Uno scholasticus contro la scuola contemporanea: (<i>Sat.</i>1-2-2) L3 p.223; Encolpio, un eroe da strapazzo (<i>Sat.</i>94), L3 p.229 L'ingresso di Trimalchione (<i>Sat.</i>31.3-33.8) I racconti del <i>Satyricon</i>: -Il licantropo (<i>Sat.</i>61-62) L3 p.251 e materiale condiviso -La Matrona di Efeso (<i>Sat.</i>111-112), L3 p.256 e materiale condiviso Lettura integrale in italiano del <i>Satyricon</i>. Lettura critica P. FEDELI, Il tema del labirinto nel <i>Satyricon</i> di Petronio (da P. Fedeli, Il romanzo, in Lo spazio letterario di Roma antica, Roma 1989, I, pp.353-356) materiale condiviso*</p> <p>-<b>Persio</b>: La satira come esigenza morale (L3 p.271) <i>Saturae</i>: I vv.1-14 Un poeta "semirozzo" contro la poesia di corvi e gazze, i <i>Choliambi</i> (testo condiviso); III vv.1-76, Una vita dissipata L3 p.289</p>	
3	<p>Età imperiale: percorso autore: <b>SENECA</b> Vita, opera, pensiero (L3 p.25) In lingua: -<i>De brevitae vitae</i>, 1-4, 7-11, 14. - <i>Epistulae morales ad Lucilium</i>: I.1-5 (L3 p.59 e T2 p.111) Lettura integrale in traduzione italiana di <i>de Brevitate vitae</i></p> <p>In traduzione: -Un ritratto del sapiens ideale: (<i>de constantia sapientis</i> 8; 9.5) L3 p.88 -L'arte di tollerare il frastuono della massa (<i>ad Lucil.</i>56, 1-5, 12-15) L3 p.96 -L'ira: il marchio del tiranno debole (<i>de ira</i>, 1.20.4-9) L3 p.103 -Seneca autore satirico: L'arrivo farsesco di Claudio sull'Olimpo (<i>Apokolokynthosis</i>, 5-7) L3 p.120</p> <p>Lettura critica: A. TRAINA, Linguaggio dell'interiorità e linguaggio della predicazione, (da Lo stile drammatico del filosofo Seneca)</p>	16 h
4	<p>Età imperiale: il periodo flavio (69-79 d.C.) Introduzione storica, caratteri generali di cultura e società. <b>Plinio il Vecchio</b> e il sapere specialistico (L3 p.330) <b>L'epica dotta post-virgiliana</b> L3 p.320</p> <p><b>Marziale</b>: vita, opera, poetica (L3 p.335) Lettura, analisi e commento di: - Epigrammi letterari</p>	7 h

	<p><i>Versi eleganti e garbati</i> (1, Prologo) L3 p.343  <i>Versi che sanno di umanità</i> (10.4) L3 p.346  <i>Poesia lasciva, ma vita onesta</i> (1.4) L3 p.348  <i>Libri tascabili</i> (1.2) L3, p.350  <i>Il poeta cliens</i> (1.76 e 10.70) L3 p.352 e p.354  - Epigrammi scoptici.  <i>Un padrone di casa spilorcio</i> (1.18) L3, p.320  <i>Un medico</i> (1.47) L3, p.323  - Epigrammi encomiastici  Tutti i popoli del mondo spettatori al Colosseo (<i>Liber de spectaculis</i>, 3) L3, p.361  Lettura critica: S. Beta, Marziale e i suoi contemporanei (L3 p.377) *</p> <p><b>Quintiliano:</b> vita, opera, pensiero (L3 p.381)  Lettura, analisi e commento di:  <i>Institutio Oratoria:</i> Proemio (L3 p.393); Il maestro ideale (2.2.4-13) L3 p.397  La scuola deve preparare alla vita (2.10.1-7) L3 p.402  Il giudizio su Seneca (10.1.125-130) L3 p.410.</p>	
5	<p>Età imperiale: il II secolo (96-192 d.C). LETTERATURA  Introduzione storica, caratteri generali di cultura e società.  <b>Giovenale:</b> vita opera, poetica. La satira tragica (L3 p.276)  Lettura, analisi e commento di:  -E' difficile non scrivere satire (<i>Sat. I</i> vv.1-30) L3 p.296  - La peggiore di tutte le epoche (<i>Sat. I</i> vv.79-116) L3 p.299  -Il tramonto di <i>Pudicitia</i> e il trionfo della <i>luxuria</i> (<i>Sat. 6</i> vv.1-20,286-300)L3p.309</p> <p><b>Plinio il Giovane:</b> vita e opere (L3 p.438-441) *  In traduzione:  -L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (<i>Ep. 6.16.4-20</i>) mat. cond.  -Il rapporto col cristianesimo: <i>Ep. 10.96 e 97</i> materiale condiviso</p> <p><b>Apuleio,</b> vita e opere (L3 p.567) *  Lecture in traduzione dalle <i>Metamorfosi</i>:  -L'inizio dei guai: la metamorfosi di Panfile (<i>Met.3.21-22</i>) L3 p.588  -Salvo grazie a Iside: Lucio ritorna umano (<i>Met.11.12-13</i>) L3, p.593</p>	7 h
6	<p>Età imperiale - percorso autore: <b>TACITO</b>  Vita opera, pensiero (L3 p.443)  L'<b>Agricola:</b> oltre la biografia  La figura di Agricola  In lingua:  -Proemio (<i>Agric.1;3</i>) L3 p.463  -La morte di Agricola e l'ipocrisia di Domiziano (<i>Agric.42.5-6; 43</i>) L3 p.469  In traduzione:  -Il discorso di Calgaco (<i>Agric.30-32</i>) L3, p.477  La <b>Germania:</b> fra storia ed etnografia  In lingua:  - I Germani. Le origini e l'aspetto fisico (<i>Germ.2 e 4</i>) materiale condiviso  -L'onestà delle donne germaniche (<i>Germ.18.1-20.2</i>) L3 p.487  § Il <i>Codex Aesinas:</i> storia di un Manoscritto conteso (materiale condiviso)</p>	13 h

	<p>In traduzione: -I Germani, un popolo che ancora conosce la libertà (<i>Germ.</i> 7-8, 11) L3 p.482 Gli <b>Annales</b>: il volto tragico della storia</p> <p>In lingua: -L'assassinio di Britannico (<i>Ann.</i>13.15.2-16) L3 p.526 -Il suicidio di Seneca (<i>Ann.</i>15.62-64) L3 p.550 -Il suicidio di Petronio: parodia dell'<i>ambitiosa mors</i> (<i>Ann.</i>16.18-19) L3 p.505</p> <p>In traduzione: -Il matricidio di Nerone (<i>Ann.</i>14.6-10) L3 p.530 Le <b>Historiae</b>: la riflessione sul principato</p> <p>In lingua: Proemio (1.1-2) L3 p.542</p> <p>Lecture critiche: Il futurista Marinetti traduce Tacito, F.T. MARINETTI, Premessa a "Tacito, La Germania" Palermo 1993, materiale condiviso. R.SYME, Il pensiero complesso di Tacito sul principato (da R. Syme, Tacito, ed. it. Brescia 1971, pp.720-722) materiale condiviso* A.MICHEL, Tacito e il senso del tragico (da A. Michel, Tacito e il destino dell'impero, trad. it. Torino 1974, pp.170 e 174-176) materiale condiviso* Nell'ambito del percorso su Tacito sono state svolte le ore di Educazione civica dedicate al tema I Germani di Tacito: barbari come noi</p>	
7	Laboratorio di traduzione: dal testo in uso, esercizi di versione con analisi linguistica e stilistica corredati di approfondimenti e contestualizzazioni riguardanti autori e generi letterari per migliorare l'abilità tecnica della traduzione in preparazione alla Seconda prova dell'Esame di Stato.	15 h

\*argomenti trattati dopo il 15 maggio

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI STORIA

**Docente:** Neri Simone

**Libro di testo:** R. Balzani, *Come siamo. La storia ci racconta, vol. 3 L'età contemporanea*, Milano, La Nuova Italia, 2022.

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	....	....	.....
--------------------	------------------	-------------------	------	------	-------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Semi-strutturata	2	Semi-strutturata	1
Orale	Non strutturata	1	Non strutturata	2
Pratico	-	-	-	-

## PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI
0	<p><b>Il Novecento</b></p> <p>Periodizzazione fondamentale; il XX sec. come “secolo breve” (Hobsbawm). Restituzione lavori sul testo letto durante l’estate (B. Tuchman, <i>I cannoni d’agosto</i>, 1962).</p>	1 ora
1	<p><b>La belle époque: tensioni e trasformazioni</b></p> <p><b>a. L’ultimo decennio della belle époque</b> L’apogeo della potenza europea e la società di massa; crescita demografica e urbana; il progresso medico e tecnico; le nuove tendenze all’organizzazione della produzione (taylorismo e fordismo). L’arte e gli artisti nella società di massa. Il fenomeno dell’emigrazione fra 1890 e 1910. Il tempo libero e gli eventi sportivi internazionali.</p> <p><u>Sul manuale:</u> pagg. 4-8, 10-12, 14-18, 20-21, 23-28, 30-32. <u>Fonti:</u> F.T. Marinetti, <i>Un proclama di modernità</i> (pag. 20 QRcode). <u>Storiografia:</u> F. Fauri, <i>Il mercato del lavoro si globalizza</i> (pagg. 38-39).</p> <p><b>b. L’età giolittiana</b> Caratteri della società e dell’economia italiane; lo sviluppo industriale e le sue criticità. Il riformismo giolittiano. Il panorama politico dell’età giolittiana: il PSI, le sue correnti e il movimento sindacale; il fermento del mondo cattolico; il nazionalismo. La politica estera giolittiana e la conquista della Libia.</p> <p><u>Sul manuale:</u> pagg. 52-57, 59, 61-63, 70-76. <u>Fonti:</u> G. Giolitti, <i>Il nuovo corso liberale di Giolitti</i> (pag. 64); <i>Il patto Gentiloni</i> (su Classroom). <u>Storiografia:</u> A. Aquarone, <i>Costruire il consenso: abusi, favori, pressioni</i> (pagg. 86-87).</p> <p><b>c. Lo scenario internazionale all’inizio del Novecento</b> L’Europa e il mondo fra tensioni diplomatiche e rivoluzioni. Gli USA nel periodo del "progressismo" e la politica del <i>big stick</i>. La <i>Weltpolitik</i> tedesca e le sue conseguenze diplomatiche. La Russia fra fine Ottocento e inizio Novecento: i problemi interni e la guerra russo-giapponese. L’impero ottomano verso la dissoluzione (1878-1908): i “Giovani turchi”, le guerre balcaniche (1912-13) e il prevalere del nazionalismo turco nell’impero. Le rivoluzioni extraeuropee: i casi del Messico e della Cina.</p> <p><u>Sul manuale:</u> pagg. 94, 96-98, 101-109, 117-118, 120, 122-125.</p>	12 ore (10 ore lezione, 2 ore verifica scritta)
2	<p><b>La Grande Guerra e la sua eredità</b></p> <p><b>a. L’esito delle tensioni europee e lo scoppio della Grande Guerra</b> Caratteri generali del conflitto: la guerra totale, la guerra di logoramento e di materiali, la guerra di massa, la centralità della tecnologia militare; il fronte interno: il ruolo delle donne, la propaganda, l’espansione del ruolo dello stato. La guerra di trincea e l’esperienza dei soldati.</p> <p>Le operazioni belliche, i fronti e l’andamento del conflitto. L’intervento dell’Italia. Il fronte mediorientale, la rivolta araba e la dichiarazione Balfour. Lo snodo del 1917. Il progetto di Wilson per la pace. Esaurimento e la sconfitta degli imperi centrali.</p>	22 ore (12 ore lezione, 4 ore lezione CLIL, 6 ore verifiche orali)

	<p><b>Sul manuale:</b> Studiare pagg. 140-145, 148-150, 153-155, 157, 163-166, 168-169, 171, 173-174, 176-177. <b>Fonti:</b> T.W. Wilson, <i>Quattordici punti "per la pace del mondo"</i> (pag. 170). <b>Storiografia:</b> P. Fussell, <i>La dura vita delle trincee</i> (pagg. 183-184); A. Gibelli, <i>Senso e presenza della morte</i> (su Classroom).</p> <p><b>b. The trenches in World War I (CLIL Unit)</b> Keywords for WW1 in English. British soldiers and the war on the continent. Christmas 1914 in the trenches of the western front. The soldiers' life in the trenches, letters from the front and censorship.</p> <p><b>Sul manuale (CLIL History booklet):</b> pages 88-95. <b>Sources:</b> <i>Excerpt from an interview with Walter Hare</i> (page 91); <i>Letter from Richard Frederick Hull</i> (page 94).</p> <p><b>c. Le conseguenze immediate della guerra</b> Il bilancio della Grande Guerra, costi umani ed economici; la pandemia "spagnola". I trattati di Parigi: la punizione della Germania e la fine degli imperi multinazionali. La genesi della SDN: aspirazioni e criticità. I problemi del dopoguerra in Europa. L'autoritarismo in Europa centro-orientale; la Turchia kemalista. L'instabilità della repubblica di Weimar; Hitler e il programma della NSDAP.</p> <p><b>Sul manuale:</b> pagg. 222-226, 228-230, 237-240, 244-247. <b>Fonti:</b> A. Hitler, <i>Il primo programma del nazionalsocialismo</i> (pag. 241). <b>Storiografia:</b> V. Foa, <i>Che cosa è stata la Grande Guerra</i> (su Classroom).</p> <p><b>d. La rivoluzione in Russia</b> Gli eventi del 1917 in Russia e le "due" rivoluzioni di febbraio e ottobre: il ruolo di Lenin e dei bolscevichi, il superamento della democrazia rappresentativa e il colpo di stato. La guerra civile e la costruzione del regime bolscevico, suoi caratteri. La Terza Internazionale e la frattura fra "comunisti" e "socialisti". L'ascesa di Stalin.</p> <p><b>Sul manuale:</b> pagg. 188-193, 195-202, 204-209. <b>Storiografia:</b> L. Pellicani, <i>Il ruolo del partito comunista secondo Lenin</i> (pagg. 218- 219).</p> <p><b>e. I problemi del dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo</b> Il quadro politico-sociale del primo dopoguerra in Italia. La politica di massa e i nuovi partiti, la questione di Fiume, il "biennio rosso". Il fenomeno dello squadristo; l'atteggiamento del PSI e la formazione del PCI. Caratteri, ideologia, simboli e sostegno sociale del movimento fascista in Italia. L'ascesa del fascismo al potere. Il primo governo Mussolini. L'omicidio di Matteotti e la svolta autoritaria del fascismo: le "leggi fascistissime" e la costruzione del regime a partito unico; il patto di Palazzo Vidoni; i Patti lateranensi. L'autarchia, la fascistizzazione della società e dell'educazione. Definizione di "totalitarismo": caratteri; il totalitarismo italiano come "imperfetto"?</p> <p><b>Sul manuale:</b> pagg. 258-262, 274, 276-278, 340-345, 348-349, 356-357. <b>Fonti:</b> <i>La nascita del movimento fascista</i> (pag. 267). <b>Storiografia:</b> A. Aquarone, <i>Un totalitarismo fragile?</i> (pagg. 372-373).</p>	
3	<p><b>Il mondo in bilico tra totalitarismo e democrazia</b></p> <p><b>a. Dai Roaring Twenties alla Grande Depressione</b> L'economia e la società statunitensi negli anni Venti. Il crollo di Wall Street e i suoi</p>	<p><b>25 ore</b> (19 ore lezione, 6 ore verifiche orali)</p>

effetti sull'economia statunitense; l'esportazione della crisi in Europa. Dalla crisi finanziaria alla crisi social. Le basi e i caratteri del *New Deal* di Roosevelt e il suo bilancio negli USA.

**Sul manuale:** pagg. 295-299, 301-303, 305-306, 308, 310-311.

#### **b. Scenari globali fra le due guerre**

Sguardo alla situazione degli stati latino-americani. Nuovi stati e tensioni in Medio Oriente: il profilarsi della conflittualità in Palestina. L'India britannica e la figura di Gandhi. La Cina fra ricomposizione territoriale e guerra civile fra nazionalisti e comunisti. La vocazione militarista e autoritaria del Giappone.

**Sul manuale:** pagg. 313-317, 319-325.

#### **c. Aspetti del Fascismo italiano negli anni Trenta**

Il Fascismo italiano di fronte alla crisi economica: dall'autarchia al controllo statale (IMI e IRI). Propaganda, repressione e consenso nel regime fascista. L'utilizzo della radio e del cinema. L'antifascismo in Italia e all'estero durante il regime. La politica estera del Fascismo: la svolta del 1936, l'invasione dell'Etiopia, l'avvicinamento alla Germania. La legislazione antisemita del 1938.

**Sul manuale:** pagg. 345-347, 351-353, 358-359, 361-362, 363-365. **Fonti:** H. Selassié, *La guerra in Etiopia* (pag. 363); *La politica antisemita* (pag. 366).

#### **d. Gli anni del totalitarismo e il deterioramento della pace**

Il consolidamento dell'URSS staliniana fra sviluppo pianificato e repressione.

La crisi di Weimar nel 1930 e l'avvento di Hitler al cancellierato. Le misure totalitarie del regime nazista: repressione, controllo, indottrinamento; eugenetica ed antisemitismo nella politica nazista. La politica economica hitleriana e la prospettiva espansionistica.

Il deterioramento del contesto internazionale negli anni Trenta: l'espansionismo giapponese e italiano, il riarmo tedesco. La guerra civile spagnola e la vittoria di Franco. L'espansionismo tedesco e l'*appeasement* franco-britannico (1936-38), il patto Ribbentrop-Molotov e lo scoppio del conflitto.

**Sul manuale:** pagg. 388-392, 394-395, 397-399, 401, 404-405, 408-409, 412, 416-421. **Fonti:** *Per la purezza della razza germanica* (pag. 400). **Storiografia:** E. Dundovich, *Il sistema dei gulag* (pag. 392 QRcode).

#### **d. La Seconda guerra mondiale**

Le caratteristiche della Seconda guerra mondiale. Gli eventi bellici: le offensive tedesca e sovietica, la caduta della Francia, la resistenza britannica; l'ingresso in guerra dell'Italia e il fallimento della "guerra parallela"; l'invasione tedesca dell'URSS e l'attacco giapponese contro Pearl Harbor, gli USA dalla neutralità alla belligeranza; le svolte del 1942-43 e la sconfitta dell'Italia fascista; la fine della guerra in Europa e l'occupazione della Germania; la fine del conflitto nel Pacifico. La conferenza di Potsdam. La tragedia della *Shoah*: strategia e dati dello sterminio, la riflessione sulle responsabilità e sulle cause del fenomeno. La situazione italiana fra 1943 e 1945: l'armistizio, la Resistenza e la RSI, il ruolo del CLN; le stragi nazifasciste nel centro-nord; il biennio 1943-45 come guerra civile.

**Sul manuale:** pagg. 434-439, 441-442, 444-447, 449-453, 456-458, 460-467, 469-477, 492-493, 495-497, 499-502, 504, 506. **Storiografia:** Z. Bauman, *Shoah e modernità* (pag. 482); E. Collotti, *Una colpa collettiva* (pag. 483); S. Friedländer, *Persecuzione e coscienza collettiva* (pagg. 483-484); C. Pavone, *Per un bilancio storico della*

	<i>Resistenza</i> (pagg. 513-515); S. Luzzatto, <i>Il valore civile della Resistenza al di là delle polemiche</i> (pagg. 516-517).	
<b>4</b>	<p><b>Il mondo nel bipolarismo</b></p> <p><b>a. La ricostruzione e l'inizio della “guerra fredda”</b>  Una “pace senza trattato”: i conti con i fascismi nei processi per i crimini di guerra, i trattati di pace di Parigi, la mancata soluzione per la Germania. La nascita dell'ONU. L'Europa centro-orientale sotto l'influenza sovietica e la ricostruzione dell'Europa occidentale attraverso l'ERP. La costruzione dello spazio economico occidentale attorno al dollaro. L'avvio dell'integrazione europea. L'origine della “guerra fredda” e la contrapposizione fra i due blocchi: il caso greco, la formazione delle due Germanie, la nascita della NATO e del patto di Varsavia. Il maccartismo negli USA. La nascita della Cina comunista e la questione di Taiwan.</p> <p><b>Sul manuale:</b> pagg. 526-534, 536-538, 540-542, 545-546.</p> <p><b>b. Lo scenario degli anni Cinquanta e Sessanta</b>  I conflitti regionali e la strategia delle superpotenze dagli anni Cinquanta agli anni Sessanta: la guerra di Corea, la crisi di Cuba e il conflitto in Vietnam. Le tensioni interne al blocco sovietico: la denuncia dello stalinismo in URSS, la rivoluzione ungherese, il muro di Berlino. La “corsa allo spazio” fra le due superpotenze e i suoi effetti. Gli USA negli anni Sessanta: la battaglia per i diritti civili degli afroamericani, l'impegno in Vietnam, la contestazione del Sessantotto e la sua dimensione europea. La trasformazione della Chiesa cattolica nel Concilio Vaticano II.</p> <p><b>Sul manuale:</b> pagg. 547-548, 550-556, 558-561, 590-596, 598, 728-729, 731, 733.  <b>Fonti:</b> J.F. Kennedy, <i>Il muro di Berlino: un'offesa all'umanità</i> (pag. 597); M.L. King, <i>I have a dream</i> (pag. 732).</p> <p><b>c. La decolonizzazione</b>  Il fenomeno della decolonizzazione: origini ed effetti, l'atteggiamento delle superpotenze, il neocolonialismo e la fragilità economica e politica dei nuovi stati. Aspetti della decolonizzazione in Asia e Africa: Indonesia, India, Algeria. Il movimento dei “non allineati”. Il Medio Oriente fra il 1945 e la fine del secolo: la nascita di Israele, i conflitti arabo-israeliani, la questione palestinese e il ruolo dell'Egitto.</p> <p><b>Sul manuale:</b> pagg. 574-577, 579-580, 583-588, 743-745. <b>Storiografia:</b> C. Vercelli, <i>La nascita dello stato d'Israele</i> (pagg. 604-605).</p> <p><b>d. Lo sviluppo del mondo industrializzato</b>  Le innovazioni tecniche e scientifiche: elettronica, smaterializzazione e standardizzazione, l'oltrepassamento dei limiti biologici con la tecnologia. La crescita economica nella “età dell'oro”. La generazione del <i>baby boom</i>. La geografia dello sviluppo e il “miracolo economico” italiano; il modello del <i>Welfare State</i>. La crisi petrolifera degli anni Settanta e il rallentamento della crescita: verso strategie neoliberiste.</p> <p><b>Sul manuale:</b> pag. 639 (sintesi). <b>Storiografia:</b> G. Ritzer, <i>L'arte di creare bisogni e desideri</i> (pag. 643); G. Mammarella, <i>La crisi energetica</i> (pagg. 644-645).</p>	<b>12 ore</b> (11 ore lezione, 1 ora verifica scritta)
<b>5</b>	<b>L'Italia della prima repubblica</b>	<b>5 ore</b> (lezione)

	<p><b>a. Dalla nascita della repubblica agli anni Sessanta</b>  Il difficile scenario del dopoguerra: l'unità antifascista, il referendum istituzionale e l'Assemblea costituente. L'elaborazione della Costituzione. Le elezioni del 1948 e la stagione del "centrismo" di De Gasperi: ricostruzione, riforme interne e collocazione atlantica dell'Italia. La fase del "centro-sinistra" di Moro e le tiepide riforme sociali. Le agitazioni del 1967-69: la protesta studentesca e l'"autunno caldo".</p> <p><u>Sul manuale:</u> pagg. 652-655, 658-665, 667-668, 670-675. <u>Fonti:</u> P. Calamandrei, <i>Il messaggio di libertà e di democrazia della Costituzione</i> (pag. 656).</p> <p><b>b. Dagli "anni di piombo" alla "seconda repubblica"</b>  DC e PCI verso il "compromesso storico". Il riformismo degli anni Settanta: l'allargamento dei diritti, gli interventi sull'istruzione, lo Statuto dei lavoratori, le regioni e l'istituto del referendum. Le tentazioni autoritarie e la "strategia della tensione": il terrorismo "nero" e lo stragismo. La deriva eversiva delle frange armate della sinistra extraparlamentare: l'omicidio di Moro.  Gli anni del "pentapartito" e la politica italiana negli anni Ottanta; la crescita del debito pubblico. La violenza mafiosa e la reazione dello stato. Le trasformazioni dei primi anni Novanta: la trasformazione del PCI, il "terremoto" politico causato da Tangentopoli, la nuova legge elettorale e la "discesa in campo" di Berlusconi. Le espressioni "prima" e "seconda" repubblica.</p> <p><u>Sul manuale:</u> pagg. 688-690, 692-693, 695-697, 699-703, 704-706, 708-709.</p>	
6	<p><b>La fine della guerra fredda e gli scenari del presente</b></p> <p><b>a. Il mondo dagli anni Settanta agli anni Novanta</b>  Il ritiro statunitense dal Vietnam; l'apertura alla Cina comunista, il sostegno degli USA alle dittature sudamericane e il caso cileno). L'Europa fra fine delle dittature (penisola iberica, Grecia), consolidamento dell'integrazione e <i>Ostpolitik</i>. La Cina dopo Mao. La tragedia della Cambogia di Pol Pot. La rivoluzione khomeinista in Iran. Il clima internazionale dalla distensione al riaccendersi della competizione: gli accordi SALT e quelli di Helsinki, l'invasione sovietica dell'Afghanistan e la "nuova guerra fredda" degli anni Ottanta. La leadership di Gorbačëv in URSS e la dissoluzione dell'influenza sovietica in Europa centro-orientale: l'abbattimento del muro di Berlino, la scia delle dichiarazioni d'indipendenza, la riunificazione della Germania, segnali di democratizzazione nei paesi ex sovietici. La fine del comunismo in Russia e lo scioglimento dell'URSS.</p> <p><u>Sul manuale:</u> pagg. 735-737, 739-742, 746-748, 750-754, 756-758, 760-762. <u>Fonti:</u> M. Gorbačëv, <i>La necessità di un rinnovamento radicale</i> (pag. 755). <u>Storiografia:</u> E.J. Hobsbawm, <i>Il crollo del comunismo nell'Europa orientale</i> (pag. 771).</p> <p><b>b. La nuova stagione della globalizzazione e del multipolarismo*</b>  La "vittoria" del capitalismo e lo sviluppo delle relazioni di interdipendenza globali: delocalizzazione, globalizzazione e <i>new economy</i>. Democratizzazione e conflitti: il Sudafrica di Mandela, la prima guerra del Golfo, frammentazione e guerra nella ex Jugoslavia. Il fondamentalismo terrorista islamico: gli attentati del 2001, la reazione statunitense e il conflitto in Afghanistan e Iraq. La recrudescenza della conflittualità in Palestina. L'affermazione della Cina come nuovo gigante economico-politico; lo sviluppo indiano; le velleità espansionistiche delle "democrazie" russa e turca. Lo scenario delle "primavere arabe" e le loro conseguenze.</p> <p><u>Sul manuale:</u> pagg. 786-788, 790, 791-797, 799-804, 820-822. <u>Storiografia:</u> R. Pisu,</p>	<p><b>16 ore</b>  (10 ore lezione, 6 ore verifiche orali)</p>



	<p><i>Lo sviluppo cinese</i> (pag. 812).</p> <p><b>c. Italia ed Europa dagli anni Novanta ad oggi*</b> Le tappe del consolidamento dell'integrazione europea nel secondo Novecento e il trattato di Maastricht; il trattato di Schengen e l'introduzione della moneta unica. La politica di allargamento dell'UE e la controtendenza della "Brexit". L'Italia del nuovo millennio: il debito pubblico, i tentativi di decentramento amministrativo, l'"antipolitica", il populismo e i governi tecnici.</p> <p><b>Sul manuale:</b> pagg. 816-818, 823-824, 826-829. <b>Fonti:</b> <i>L'atto di nascita dell'Unione Europea</i> (pag. 819). <b>Storiografia:</b> M. Revelli, <i>Il voto sulla Brexit</i> (pag. 834).</p> <p><b>d. Le grandi questioni del futuro*</b> La crescita demografica globale e l'invecchiamento della popolazione nei paesi avanzati. Verso il tramonto dello stato nazionale: l'internazionalismo, i rigurgiti del nazionalismo identitario, l'efficacia della scelta democratica di fronte ai problemi globali. Le questioni ambientale ed energetica e il problema dell'impatto umano sul pianeta.</p> <p><b>Sul manuale:</b> pagg. 840-841, 843, 845-847, 851.</p>	
<b>EC</b>	<p><b>Educazione civica</b></p> <p><b>a. La Costituzione italiana.</b> Valori, struttura, ordinamento dello stato. <b>b. L'ONU.</b> Struttura, storia ed efficacia. <b>c. La Carta dei valori fondamentali dell'UE.</b> Lezione-laboratorio sulla Carta di Nizza con la prof.ssa A. Mita Ferraro (Università online eCampus). <b>d. L'Unione Europea*.</b> Storia, struttura e funzionamento dell'UE. <b>e. "Nella selva dei Settanta".</b> Partecipazione all'evento tenuto il 15.04.2024 presso la Camera di Commercio di Prato (interventi di R. Cortese de Bosis, I. Moroni, S. Occorsio, A. Sacchetti, B. Tobagi).</p>	<b>11 ore</b>

\* I contenuti contrassegnati da un asterisco saranno svolti fra il 15 maggio 2024 e la conclusione delle attività didattiche.

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI FILOSOFIA

**Docente: prof. Neri Simone**

**Libro di testo:** R. Chiaradonna, P. Pecere, *Vivere la conoscenza, voll. 3A Da Schopenhauer a Wittgenstein e 3B Dalla fenomenologia ai dibattiti contemporanei*, Milano, A. Mondadori, 2022.

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo di ricerca ed esposizione. Percorsi di approfondimento individualizzati	Attività di gruppo di ricerca ed esposizione. Percorsi di approfondimento individualizzati	
--------------------	------------------	-------------------	---	---	--

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Semi-strutturata	1	Semi-strutturata	1
Orale	Non strutturata	2	Non strutturata	2
Pratico	-	-	-	-

## PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI
0	<p><b>La filosofia contemporanea</b></p> <p>Introduzione alla filosofia dell'età contemporanea: temi, pensatori e correnti principali. Restituzione lavori sul testo letto durante l'estate (K. Marx e F. Engels, <i>Manifesto del partito comunista</i>, 1848).</p>	1 ora
1	<p><b>La critica della filosofia hegeliana</b></p> <p><b>a. La Sinistra hegeliana e Feuerbach</b> Il dibattito filosofico post-hegeliano, Destra e Sinistra hegeliane; la <i>Vita di Gesù</i> di David Strauss. Feuerbach: il rovesciamento dei rapporti di predicazione, l'alienazione religiosa e le sue origini; ateismo e umanismo materialistico.</p> <p><b>Sul manuale:</b> vol. 3A, pagg. 98-101, 103-111. <b>Testi:</b> L. Feuerbach, <i>Religione e alienazione della coscienza</i> (vol. 3A, pagg. 116-117), <i>Desideri umani e divinità</i> (su classroom).</p> <p><b>b. Una filosofia per la rivoluzione: Marx</b> Il confronto con Hegel e Feuerbach; condizione materiale, religione e alienazione; la critica allo stato hegeliano e alle teorie degli economisti classici: l'abolizione della proprietà privata come soluzione della disuguaglianza. Il materialismo storico: struttura e sovrastruttura, l'andamento dialettico della storia, il significato dell'"ideologia", il concetto di classe dominante. Il <i>Manifesto</i>: il comunismo come ideologia e come realizzazione politica. Il <i>Capitale</i>: analisi del funzionamento del modo di produzione capitalistico; sfruttamento, plusvalore e profitto; le tendenze interne al capitalismo e la sua dinamica autodistruttiva.</p> <p><b>Sul manuale:</b> vol. 3A, pagg. 120-135, 138-140. <b>Testi:</b> K. Marx, <i>La religione è l'oppio dei popoli</i> (vol. 3A, pagg. 146-147), <i>Contro il misticismo logico</i> (su classroom), <i>L'alienazione economica</i> (vol. 3A, pagg. 148-150), <i>La concezione materialistica della storia</i> (vol. 3A, pagg. 154-155).</p> <p><b>c. Il pessimismo di Schopenhauer</b> Il punto di partenza kantiano, le caratteristiche del mondo come rappresentazione, il fenomeno come "velo di Maya"; la chiave d'accesso al noumeno attraverso il corpo. I</p>	18 ore (12 ore lezione, 6 ore verifiche orali)

	<p>caratteri della volontà e il pessimismo. L'esistenza come sofferenza e conflittualità; il dolore universale e cosmico; la visione disincantata della realtà e delle illusioni romantiche. Le vie di liberazione dal dolore: la contemplazione estetica e la compassione. L'ascesi come <i>noluntas</i>: la problematica terza via.</p> <p><b>Sul manuale:</b> vol. 3A, pagg. 16-19, 22-28, 31-38. <b>Testi:</b> A. Schopenhauer, <i>Il mondo come rappresentazione</i> (vol. 3A, pagg. 44-45), <i>La scoperta della volontà attraverso il corpo</i> (vol. 3A, pagg. 46-47).</p> <p><b>d. Un singolo davanti a Dio: Kierkegaard</b>  La prospettiva esistenziale della filosofia: il singolo come esistente, la vita come possibilità e scelta, l'ineliminabilità dell'angoscia. Singolarità e conformismo. Vita etica e vita estetica in <i>Aut-aut</i>: caratteristiche e criticità di entrambi i tipi di vita. <i>Timore e tremore</i>: la vita religiosa e la fede come paradosso e scandalo. I sentimenti della disperazione e dell'angoscia.</p> <p><b>Sul manuale:</b> vol. 3A, pagg. 52-55, 60-69. <b>Testi:</b> S. Kierkegaard, <i>Il tipo estetico: Don Giovanni</i> (vol. 3A, pagg. 76-77), <i>Il "salto nella fede": Abramo</i> (vol. 3A, pagg. 81-82).</p>	
<p><b>2</b></p>	<p><b>Trionfo e limiti delle scienze positive</b></p> <p><b>a. La stagione del Positivismo</b>  Coordinate generali della corrente positivista: il primato della scienza, del "dato" oggettivo e del progresso. Comte: il significato di "positivo", la legge dei tre stadi e la sociocrazia. L'utilitarismo britannico di Bentham e John Stuart Mill: il calcolo dei piaceri, la felicità come utilità e la difesa della libertà e del pluralismo. Tipologie dell'etica: eudaimonismo, deontologia e consequenzialismo.</p> <p>Le teorie sull'evoluzione: dal creazionismo al trasformismo di Lamarck; l'evoluzionismo di Darwin e il suo impatto sul pensiero occidentale. La filosofia dell'evoluzione in Spencer: l'evoluzione come progresso e le sue leggi; l'"inconoscibile" e la complementarità di scienza e religione. L'evoluzione applicata: sopravvivenza del più adatto e darwinismo sociale.</p> <p>Le novità interne alle scienze e la riflessione critica su fondamenti e metodo della scienza fra fine Ottocento e inizio Novecento: le geometrie non euclidee, la fisica del campo e la crisi dell'impostazione euclideo-newtoniana. Lo spiritualismo e lo storicismo come reazioni al Positivismo.</p> <p><b>Sul manuale:</b> vol. 3A, pagg. 170-179, 192-194, 197, 200-203, 212-219, 221-225, 256-257, 268. <b>Testi:</b> C. Darwin, <i>La lotta per l'esistenza</i> (vol. 3A, pagg. 230-231); J.S. Mill, <i>La libertà dell'individuo</i> (vol. 3A, pagg. 210-211); H. Spencer, <i>La legge dell'evoluzione</i> (vol. 3A, pagg. 232-233).</p> <p><b>b. Coscienza e vita in Bergson</b>  L'analisi degli stati psicologici nel <i>Saggio sui dati immediati della coscienza</i>: tempo spazializzato e durata, la vera natura del tempo, la coscienza come durata e libertà. <i>Materia e memoria</i>: la concezione della materia come insieme di immagini, il corpo come nodo di trasmissione fra materia e coscienza, memoria pura e memoria-abitudine, i ricordi-immagine. Vita, tempo e durata ne <i>L'evoluzione creatrice</i>: l'evoluzione come slancio vitale, l'opposizione a finalismo e determinismo; istinto e intelligenza, l'intuizione come comprensione del senso unitario del reale.</p> <p><b>Sul manuale:</b> vol. 3A, pagg. 272-278, 280-286, 288-292. <b>Testi:</b> H. Bergson, <i>La spazializzazione del tempo</i> (vol. 3A, pagg. 298-299).</p> <p><b>c. La riflessione sul metodo delle scienze dello spirito</b></p>	<p><b>12 ore</b>  (11 ore lezione, 1 ora verifica scritta)</p>

	<p>Lo storicismo tedesco e Dilthey: il metodo delle scienze dello spirito, il fatto spirituale come <i>Erlebnis</i> e il concetto di connessione alla base della comprensione. Il metodo delle scienze storico-sociali in Weber: il problema della presenza dei valori nella definizione dell'oggetto di studio; la comprensione come attività razionale: avalutatività e spiegazione causale; i tipi ideali e il significato dell'oggettività nelle scienze storico-sociali.</p> <p><b>Sul manuale:</b> vol. 3A, pagg. 424-429; vol. 3B, pagg. 276-278. <b>Testi:</b> M. Weber, <i>In che senso la sociologia è una scienza oggettiva</i> (su classroom).</p>	
<p><b>3</b></p>	<p><b>Crisi e resistenza della ragione</b></p> <p><b>a. Filosofare col martello: Nietzsche</b>  Vita, pensiero, eredità: elementi biografici, i rapporti con Wagner, la malattia; il lascito culturale controverso del filosofo; stili e caratteristiche del pensiero nietzscheano. Wagner e Nietzsche: l'origine e significato dell'opera d'arte. <i>La nascita della tragedia</i> e l'interpretazione nietzscheana della mentalità e del teatro greco; apollineo e dionisiaco, realtà e menzogna: il mascheramento necessario a vivere. Il pessimismo affermativo e la visione dell'esistenza. Le considerazioni sulla storia e il suo rapporto con la vita.</p> <p>La "filosofia del mattino": la critica delle certezze della tradizione e il "grande annuncio" della morte di Dio. I temi de <i>La gaia scienza</i> e di <i>Così parlò Zarathustra</i>: oltreuomo, volontà di potenza ed eterno ritorno: la vita come libera creazione e nuovo inizio. La polemica contro la morale antivitale in <i>Al di là del bene e del male</i> e <i>Genealogia della morale</i>: morale dei signori e morale degli schiavi, la nascita del dualismo buono-malvagio; l'origine della morale ascetica dal risentimento. Prospettivismo e nichilismo.</p> <p><b>Sul manuale:</b> vol. 3A, pagg. 316-320, 323-325, 326-340, 342-345, 360-365. <b>Testi:</b> F. Nietzsche, <i>La trasfigurazione apollinea degli orrori dell'esistenza</i> (vol. 3A, pagg. 350-351), <i>Le due morali: morale dei signori e morale degli schiavi</i> (vol. 3A, pagg. 358-359), <i>Sull'utilità e il danno della storia per la vita</i> (su classroom), <i>La gaia scienza: aforismi scelti</i> (nn. 50, 108, 116, 124-125, 250, 269-275, 335, 341, 343) (su classroom), <i>Così parlò Zarathustra: brani scelti</i> (<i>Il preambolo di Zarathustra, Delle tre metamorfosi, Della visione e l'enigma</i>) (su classroom), <i>Genealogia della morale: brani scelti</i> (<i>Morale nobile e morale servile, La ricostruzione della storia della civiltà moderna, La disposizione degli uomini alla crudeltà, L'origine della cattiva coscienza; paragrafi I, 13 e II, 11</i>) (vol. 3A, pagg. 360-365; su classroom).</p> <p><b>b. Freud e la rivoluzione psicanalitica</b>  La "scoperta" dell'inconscio e il senso della "rivoluzione psicanalitica". La struttura della psiche (prima topica), <i>libido</i> e rimozione; il significato di sogni e atti mancati; l'interpretazione dei sogni e della sessualità infantile. La seconda topica: Io, Es, Super-io. Arte e religione nell'analisi freudiana. L'interpretazione della società come repressione ne <i>Il disagio della civiltà</i>.</p> <p><b>Sul manuale:</b> vol. 3A, pagg. 370-377, 380-384, 386-392. <b>Testi:</b> S. Freud, <i>La coscienza e l'inconscio</i> (vol. 3A, pagg. 405-406), <i>La scomposizione della personalità: Io, Es e Super-Io</i> (vol. 3A, pagg. 407-409).</p> <p><b>c. Crisi e rifondazione delle scienze: Husserl e la fenomenologia</b>  Il pensiero husserliano nel contesto de <i>La crisi delle scienze europee</i>. Il metodo fenomenologico come tentativo di rifondazione della filosofia. La fenomenologia come sapere eidetico e descrittivo, i due momenti della riduzione, la definizione delle ontologie regionali e delle strutture trascendentali della coscienza. La trascendenza della</p>	<p><b>20 ore</b>  (14 ore lezione, 6 ore verifiche orali)</p>

	<p>realtà esterna. Le strutture fondamentali della coscienza: intenzionalità e temporalità; l'altro e l'intersoggettività nel pensiero husserliano.</p> <p><b>Sul manuale:</b> vol. 3B, pagg. 14-22, 25-37, 38-40. <b>Testi:</b> <i>La riduzione positivista della scienza</i> (vol. 3B, pagg. 56-57).</p>	
<b>4</b>	<p><b>Essere ed esistenza</b></p> <p><b>a. Per un'analitica esistenziale: il "primo" Heidegger</b>  Il percorso di Heidegger in <i>Essere e tempo</i>: dall'ontologia all'esistenza, l'utilizzo del metodo fenomenologico. Il <i>Dasein</i> come progetto gettato; la differenza fra essere ed ente; il primato ontico ed ontologico dell'Esserci sull'ente. L'analisi esistenziale di Heidegger: l'Esserci come essere-nel-mondo, essere-presso-gli-altri e comprensione di sé; i caratteri della vita inautentica: la deiezione; l'angoscia e la comprensione autentica dell'esistenza: l'Esserci come essere-per-la-morte, la morte come fondamento e possibilità inesorabile dell'esistenza. Dimensione temporale e storicità: l'esistenza autentica come accettazione del proprio destino.</p> <p><b>Sul manuale:</b> su vol. 3B, pagg. 88-109.</p> <p><b>b. Essere e disvelamento nella "svolta" di Heidegger</b>  La "svolta" nel pensiero heideggeriano: l'essere come nulla dell'ente, dis-velamento e orizzonte per la manifestazione dell'ente; il fraintendimento dell'essere nella metafisica tradizionale. Esserci ed essere nella nuova prospettiva. L'essere come "radura" (<i>Lichtung</i>) ed "evento" (<i>Ereignis</i>); la verità come "accadere" dell'essere. La metafisica come percorso di dominio dell'uomo sull'ente: fine della metafisica e fine della filosofia. Autenticità e domanda sul senso dell'essere: la coappartenenza di uomo ed essere e la necessità del "pensiero memorante". <i>La questione della tecnica</i>: da produzione a provocazione, il <i>Gestell</i> e la tecnica come realizzazione della metafisica e modo del disvelamento dell'essere. Il recupero dell'arte e della poesia come nuove prospettive ontologiche.</p> <p><b>Sul manuale:</b> vol. 3B, pagg. 110-118.</p> <p><b>c. L'esistenzialismo di Sartre</b>  L'esistenzialismo di Sartre e la prospettiva umanistica: libertà, responsabilità e angoscia; essere in-sé e per-sé; il conflitto con gli altri; il non-senso dell'esistenza e la nausea.</p> <p><b>Sul manuale:</b> vol. 3B, pagg. 138-144. <b>Testi:</b> J.P. Sartre, <i>L'esistenzialismo umanistico</i> (vol. 3B, pagg. 154-155).</p>	<p><b>9 ore</b>  (8 ore lezione, 1 ora verifica scritta)</p>
<b>5</b>	<p><b>Linguaggio, scienza, mondo</b></p> <p><b>a. La filosofia come critica del linguaggio: Wittgenstein</b>  La teoria raffigurativa del linguaggio e le proposizioni nel <i>Tractatus logico-philosophicus</i>: vere o false, nonsensi, tautologie e contraddizioni. Limiti del linguaggio e limiti del mondo. Linguaggio e teorie scientifiche: l'arbitrarietà delle "leggi naturali". L'insensatezza del tentativo del <i>Tractatus</i> di usare il linguaggio per descrivere la struttura del linguaggio stesso. I limiti del linguaggio: il "Mistico"; il ruolo della filosofia. Dal <i>Tractatus</i> alle <i>Ricerche filosofiche</i>: il linguaggio come uso e forma di vita, i giochi linguistici.</p> <p><b>Sul manuale:</b> vol. 3A, pagg. 520-529. <b>Testi:</b> L. Wittgenstein, <i>L'immagine del mondo e "il Mistico"</i> (vol. 3A, pagg. 540-542), <i>I giochi linguistici</i> (vol. 3A, pagg. 543-545), <i>Il</i></p>	<p><b>12 ore</b>  (6 ore lezione, 6 ore verifiche orali)</p>

	<p><i>Tractatus logico-philosophicus: proposizioni scelte</i> (su classroom), <i>Le Ricerche filosofiche: brani scelti</i> (su classroom).</p> <p><b>b. L'epistemologia contemporanea</b>  Il neoempirismo e il Circolo di Vienna: il manifesto <i>La concezione scientifica del mondo</i> e i suoi obiettivi metodologici; l'eredità di Wittgenstein. Il criterio di verifica di Schlick. L'epistemologia di Popper: falsificazionismo e carattere fallibile e aperto della scienza. Il rapporto fra lo scienziato e la verità oggettiva. L'analisi della dimensione storica della scienza: <i>La struttura delle rivoluzioni scientifiche</i> di Kuhn. Per una scienza aperta: l'anarchismo metodologico di Feyerabend.</p> <p><b>Sul manuale:</b> vol. 3B, pagg. 170-172, 174-176, 204-211, 242-246, 248-249. <b>Testi:</b> <i>L'empirismo logico: analisi logica e antimetafisica</i> (vol. 3B, pagg. 196-198); K. Popper, <i>I limiti dell'induzione</i> (vol. 3B, pag. 225), <i>La verità oggettiva come ideale</i> (vol. 3B, pag. 228); T. Kuhn, <i>Le rivoluzioni scientifiche</i> (vol. 3B, pagg. 254-257), P. Feyerabend, <i>L'anarchismo metodologico</i> (su classroom).</p>	
<p><b>6</b></p>	<p><b>La riflessione sulla politica e la società nel XX secolo</b></p> <p><b>a. La riflessione sullo Stato e sulla modernità nel primo Novecento</b>  La riflessione politica e sociale in Weber: lo stato e la forza, le tipologie del potere legittimo, il ruolo del potere carismatico; la modernità e il "disincantamento del mondo". La riflessione sulla politica e sulla società nel Novecento: la teoria politica fra il positivismo giuridico di Kelsen e il decisionismo di Schmitt.</p> <p><b>Sul manuale:</b> vol. 3B, pagg. 274-275, 279-281, 328-332. <b>Testi:</b> M. Weber, <i>La razionalità moderna e la sua crisi</i> (3B, pagg. 318-319), <i>I tre tipi di potere legittimo</i> (su classroom).</p> <p><b>b. Razionalità e libertà nella riflessione del secondo Novecento</b>  L'indagine di Arendt sui totalitarismi e sul loro effetto: la "banalità del male" nel caso Eichmann. Spazio pubblico, dialogo e libertà in <i>Vita activa</i>. L'analisi della società moderna nella Scuola di Francoforte: la dialettica dell'Illuminismo in Adorno e Horkheimer. L'effetto della società moderna sull'individuo e sull'arte: Marcuse e Benjamin.</p> <p><b>Sul manuale:</b> vol. 3B, pagg. 289-297, 334-338, 344-345. <b>Testi:</b> T. Adorno-M. Horkheimer, <i>Illuminismo e matematizzazione del pensiero</i> (vol. 3B, pagg. 322-323); H. Arendt, <i>Lo spazio pubblico della politica</i> (vol. 3B, pagg. 350-351), <i>Il male tra banalità e radicalità</i> (vol. 3B, pagg. 353-354); W. Benjamin, <i>Riproducibilità tecnica dell'opera d'arte e perdita dell'aura</i> (vol. 3B, pagg. 326-327); H. Marcuse, <i>La libertà nella civiltà industriale avanzata</i> (vol. 3B, pagg. 324-325).</p>	<p><b>14 ore</b>  (8 ore lezione, 6 ore verifiche orali)</p>

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

**Docente: Giulia Toccafondi**

**Libro di testo: Spiazzi, Tavella, Only Connect New Directions, From the Early Romantic Age to the Present Age, Zanichelli**

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Cooperative Learning	Peer To Peer	Film
--------------------	------------------	-------------------	----------------------	--------------	------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
<b>Scritto</b>	Risposte aperte (2)	2	Risposte aperte di letteratura (1) Reading Comprehension (1)	2
<b>Orale</b>	Verifica orale Listening Test	2	Cineforum Peer To Peer Presentation Verifica orale con spunto	2/3

## CONTENUTI SVOLTI

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<b>THE ROMANTIC AGE</b> The Historical and Social Context 8.1 From the Napoleonic Wars to the Regency (D56-57) The World Picture 8.2 The Egotistical Sublime (D58-59) The Literary Context 8.3 Reality and Vision (D60-61) 8.4 The Novel of Manners (D66) 8.5 The Historical Novel (D69) 8.7 W. Wordsworth (D78-79) <i>t63 A certain colouring of imagination</i> (D81-82) <i>t65 Daffodils</i> (D85) <i>t66 Composed Upon Westminster Bridge</i> (D86-87) 8.8 S.T. Coleridge (D94-95) from <i>The Rime of The Ancient Mariner</i> <i>t70 The killing of the albatross</i> (D98-99-100-101) <i>t73 A sadder and wiser man</i> (D109) 8.12 J. Austen (D136-137) <i>Pride and Prejudice</i> (D147-148) - lettura integrale	16
2	<b>THE VICTORIAN AGE</b> The Historical and Social Context 9.1 The early Victorian Age (E4-5-6) 9.2 The later years of Queen Victoria's reign (E7-8) 9.4 The American Civil War and the settlement of the West (E12-13) The World Picture 9.4 The Victorian Compromise (E14-15-16) 9.5 The Victorian Frame of Mind (E17-18) The Literary Context 9.6 The Victorian novel (E20-21) 9.9 Aestheticism and Decadence (E31-32) 9.12 Ch. Dickens (E37-38-39) <i>Hard Times</i> (E53)	17

	<p><i>t95 Coketown</i> (E54)  9.13 E. Brontë, <i>Wuthering Heights</i> (E57-58-59)  <i>t98 Catherine's Resolution</i> (E65-66-67-68)  9.17 O. Wilde (E110-111)  <i>The Picture of Dorian Gray</i> (E112)  <i>t111 Preface</i> (E114)  <i>t112 Basil Hallward</i> (E115-116-117)  9.21 Emily Dickinson (E151-152)  <i>t124 Hope is the Thing</i> (E156)</p>	
4	<p><b>THE MODERN AGE</b>  The Historical and Social Context  10.1 The Edwardian Age (F4-5)  10.2 Britain and World War I (F6-7)  10.3 The Twenties and the Thirties (F8)  10.4 The Second World War (F9)  10.5 The United States between the two wars (F10-11)  The World Picture  10.6 The age of anxiety (F14-15-16)  The Literary Context  10.7 Modernism (F17-18)  10.9 The modern novel (F22-23)  10.11 A new generation of American Writers (F28-29)  10.13 The War Poets (F42-43-44)  <i>t133 The Soldier by R.Brooke</i> (F45)  <i>t134 Dulce et Decorum est by W.Owen</i> (F46-47)  10.19 J. Joyce (F138-139)  <i>Dubliners</i> (F141-142)  <i>t162 Eveline</i> (F143-144-145-146)  <i>Ulysses - cenni</i> (F152-153)  10.20 V. Woolf (F157-158)  <i>Mrs Dalloway</i> (F159-160)  <i>t167 Clarissa and Septimus</i> (F161-162-163)  10.22 G. Orwell (F189-190)  <i>Animal Farm</i> (F191)  <i>1984</i> (F199-200)  <i>t177 Newspeak</i> (F201-202-203)  <i>t179 This was London from 1984</i> (F208-209)  10.23 F.Scott Fitzgerald (F212)  <i>The Great Gatsby</i> (F213)  10.24 E. Hemingway (F222-223)  <i>A Farewell to Arms</i> (F224)  <i>t183 We Should Get the War Over</i> (F225-226-227)  H. Lee, <i>To Kill a Mockingbird</i> (lettura integrale)</p>	19
5	<p><b>THE PRESENT AGE</b>  The Historical and social Context  11.1 The Welfare State (G4-5)  11.2 Paths to Freedom (G6)  11.3 The time of troubles (G7)  11.4 The Thatcher Years (G8-9)  11.5 From Blair to the Present Day (G10)  11.6 The United States after the Second World War (G11-12-13)  11.7 The Cultural Revolution (G14-15-16)  The Literary Context  11.9 The Contemporary Novel (G23)  11.10 Post-War Drama (G24-25)  11.17 Ian McEwan (G72)  <i>Atonement</i> (lettura integrale)  11.19 S. Beckett (G100)  <i>Waiting for Godot</i> (G101-102)  11.22 J.Kerouac (G130-131)  <i>On The Road</i> (G133)</p>	14



6	<b>Modulo in Peer-to-Peer su autori contemporanei in lingua inglese</b> (Lessing, Coetzee, Rushdie, DeLillo, Soyinka, Ishiguro, Walcott, Smith, Munroe, McCarthy)	6
7	<b>INVALSI:</b> esercitazioni di Reading and Listening Comprehension sulla tipologia proposta dalla menzionata prova.	4
8	<b>Educazione Civica</b> The art of persuasion (G149-150-151) MP18 Winston Churchill, <i>We shall fight them on the beaches</i> MP19 Martin Luther King, <i>I have a dream</i> <b>Educazione Civica: Lettura di articoli da quotidiani online condivisi su Google Classroom</b> <i>Barbie - a Review (The Guardian)</i> <i>The Horizon of Desire (Longreads)</i> <i>Oppenheimer - Review (NYT)</i>	8
9	<b>Partecipazione al Cineforum in lingua inglese con visione in lingua originale dei seguenti film:</b> <i>Becoming Jane, Dunkirk, The Great Gatsby, Hidden Figures, Belfast, Brooklyn</i>	18 (pomeridiano)
10	<b>Dopo il 15 maggio</b> <i>Home</i> by Warsan Shire (ed.civica) Final episode <i>Derry Girls: the Good Friday Agreement</i> (ed.civica)	3

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI MATEMATICA

**Docente: Chiara Mastrantonio**

**Libro di testo:**

*Titolo: "Nuova matematica a colori" Vol. 5*

*Autore: Leonardo Sasso*

*Ed.: Petrini*

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	....	....	.....
--------------------	------------------	-------------------	------	------	-------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
<b>Scritto o Orale</b>	X	Almeno 3	X	Almeno 3

## PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
N°1	Introduzione all'analisi (Un.1 - Pag.2)	<b>h.15</b>
	L'insieme R: richiami e complementi. Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno. Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà.	

<b>N°2</b>	Limiti di funzioni reali di variabile reale (Un.2 - Pag.49)	<b>h.17</b>
	<p>Introduzione al concetto di limite.</p> <p>Dalla definizione generale alle definizioni particolari.</p> <p>Teoremi di esistenza e unicità sui limiti.</p> <p>Le funzioni continue e l'algebra dei limiti.</p> <p>Forme di indecisione di funzioni algebriche razionali.</p>	
<b>N°3</b>	Continuità (Un.4 - Pag.144)	<b>h.15</b>
	<p>Funzioni continue.</p> <p>Punti di discontinuità e loro classificazione.</p> <p>Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato.</p> <p>Asintoti orizzontali e verticali; grafico probabile di una funzione razionale frazionaria.</p>	
<b>N°4</b>	La derivata *(Un.5 - Pag.194)	<b>h.5</b>
	<p>Il concetto di derivata.</p> <p>Derivate delle funzioni elementari.</p> <p>Algebra delle derivate.</p> <p>Derivata della funzione composta.*</p> <p>Classificazione dei punti di non derivabilità.*</p> <p>Applicazioni del concetto di derivata.*</p>	
<b>N°5</b>	Teoremi sulle funzioni derivabili* (Un.6 - Pag.243)	<b>h.5</b>
	<p>I teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange (senza dim.)</p> <p>Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari.</p>	

<b>N°6</b>	Lo studio di funzione (Un.7 - Pag.295)	<b>h.5</b>
	Schema per lo studio del grafico di una funzione. Funzioni algebriche razionali.	

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI FISICA

**Docente:** Chiara Mastrantonio

**Libro di testo:** Ugo Amaldi, *Le traiettorie della fisica*, Vol. 3, seconda edizione, Zanichelli

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Videolezioni		
--------------------	------------------	-------------------	--------------	--	--

	<b>I quadrimestre</b>		<b>II quadrimestre</b>	
<b>Verifiche</b>	<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>	<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>
<b>Scritto o Orale</b>	X	Almeno 3	X	Almeno 3

## PROGRAMMA SVOLTO

<b>N.</b>	<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<b>TEMPI</b>
<b>N°1</b>	<b>ELETTROMAGNETISMO</b> <b>La carica elettrica e la legge di Coulomb. (Cap.24 - Pag.750)</b>	<b>h.9</b>
	La natura esclusiva dell'elettricità. L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. La definizione operativa della carica elettrica. La legge di Coulomb. La forza di Coulomb nella materia. L'elettrizzazione per induzione. La polarizzazione degli isolanti.	
<b>N°2</b>	<b>Il campo elettrico e il potenziale. (Cap.25 - Pag.780)</b>	<b>h.11</b>

	<p>Le origini del concetto di campo.</p> <p>Il vettore campo elettrico.</p> <p>Il campo elettrico di una carica puntiforme.</p> <p>Le linee di campo elettrico.</p> <p>Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie.</p> <p>Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.</p> <p>L'energia potenziale.</p> <p>Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale.</p> <p>Le superfici equipotenziali.</p> <p>La deduzione del campo elettrico dal potenziale.</p> <p>La circuitazione del campo elettrico.</p>	
<b>N°3</b>	<b>Fenomeni di elettrostatica. (Cap.26 - Pag.824)</b>	<b>h.9</b>
	<p>Conduttori in equilibrio elettrostatico: la distribuzione della carica.</p> <p>Conduttori in equilibrio elettrostatico: il campo elettrico e il potenziale.</p> <p>Il problema generale dell'elettrostatica.</p> <p>La capacità di un conduttore.</p> <p>Il condensatore.</p> <p>Verso le equazioni di Maxwell.</p>	
<b>N°4</b>	<b>La corrente elettrica continua. (Cap.27 - Pag.848)</b>	<b>h.11</b>
	<p>I molti volti dell'elettricità.</p> <p>L'intensità della corrente elettrica.</p> <p>I generatori di tensione e i circuiti elettrici.</p> <p>La prima legge di Ohm.</p> <p>I resistori in serie e in parallelo.</p> <p>Le leggi di Kirchhoff.</p> <p>L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna.</p> <p>La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione.</p>	
<b>N°5</b>	<b>La corrente elettrica nei metalli. (Cap.28 - Pag.880)</b>	<b>h.7</b>
	<p>I conduttori metallici.</p> <p>La seconda legge di Ohm e la resistività.</p> <p>La dipendenza della resistività dalla temperatura.</p> <p>L'estrazione degli elettroni da un metallo.</p>	
<b>N°6</b>	<b>Fenomeni magnetici fondamentali. (Cap.30 - Pag.928)</b>	<b>h.9</b>

	<p>Una scienza di origini medievali.          La forza magnetica e le linee del campo magnetico.          Forze tra magneti e correnti.          Forze tra correnti.          L'intensità del campo magnetico.          La forza magnetica su un filo percorso da corrente.          Il campo magnetico di un filo percorso da corrente.          Il campo magnetico di una spira e di un solenoide.          L'amperometro e il voltmetro: cosa sono e come vengono inseriti in un circuito.</p>	
<b>N°7</b>	<b>Il campo magnetico. (Cap.31 - Pag.958)</b>	<b>h.6</b>
	<p>La forza di Lorentz.          Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme.          Il flusso del campo magnetico.          La circuitazione del campo magnetico.          Le proprietà magnetiche dei materiali.          Verso le equazioni di Maxwell.</p>	
<b>N°8</b>	<b>L'induzione elettromagnetica.* (Cap.32 - Pag.986)</b>	<b>h.4</b>
	<p>La corrente indotta.*          La legge di Faraday-Neumann.*          La legge di Lenz.*</p>	

**NOTE:**

- Gli argomenti contrassegnati con il simbolo “ \* ”, sono quelli che in data odierna sono ancora da trattare
- Gli esercizi affrontati sono stati quelli relativi ai primi livelli di difficoltà.

**CONTENUTI DISCIPLINARI DI SCIENZE NATURALI**

**Docente: Ruberto Vincenzo**

**Libro di testo:**

**Mezzi Didattici Manuale in adozione :**

- **Pinocchio Feynes Cristina** GEOSCIENZE – Edizione SEI
- **Klein Simonetta** “Il racconto delle scienze naturali” Seconda edizione Zanichelli
  - a Eventuali sussidi o testi di approfondimento, brevi filmati
  - b Aula multimediale
  - Interventi di approfondimento disciplinare
- Eventuali sussidi o testi di approfondimento, brevi filmati
- Interventi di approfondimento disciplinare

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	<u>Attività di gruppo</u> ....	<u>Attività di recupero</u> ....
<b>Strumenti</b>	<u>Libro di testo</u>	<u>Appunti di genetica umana e di biotecnologia</u>	<u>LIM o altri strumenti multimediali</u>	<u>Documenti vari, video, DNA ricombinante</u>
<b>Spazi</b>	<u>Aula classe</u>	<u>Vari documenti e schemi scaricati dalla LIM</u>		
<b>Spazi</b>	<u>Laboratorio e Museo delle Scienze</u>	<u>Osservazioni in laboratorio e riconoscimento delle rocce</u>		

	<b>I quadrimestre</b>		<b>II quadrimestre</b>	
<b>Verifiche</b>	<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>	<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>
<b>Scritto</b>	<b>Semistrutturata</b>	<b>2</b>	<b>semistrutturata</b>	<b>1</b>
<b>Orale</b>	<b>si</b>	<b>1</b>	<b>si</b>	<b>2</b>

## PROGRAMMA SVOLTO

<b>N</b>	<b>UNIITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<b>TEMPI</b>
1	<b>L'EREDITARIETA' DEI CARATTERI , EVOLUZIONE E L'ORIGINE DELLE SPECIE VIVENTI</b> <b>Ripasso</b> : Ciclo cellulare: interfase, mitosi e meiosi, citodieresi.Divisione cellulare con collegamento alla disciplina della matematica : studio della funzione esponenziale come rappresentazione grafica della crescita batterica. Le leggi di Mendel.	h 4
2		h 20

	<p><b>GENETICA UMANA</b></p> <p><b>argomenti:</b></p> <p>La struttura dei nucleotidi del DNA e dell'RNA. La struttura a doppia elica del DNA. DNA è una molecola adatta alla duplicazione. L'azione degli enzimi primasi e DNA polimerasi., la duplicazione del filamento leader e del filamento in ritardo. I frammenti di Okazaki. La ligasi. I geni dirigono la sintesi delle proteine. Il legame tra geni e proteine: la sintesi proteica. Il codice genetico. Il processo di trascrizione: la formazione dell'RNA messaggero.</p> <p>La maturazione dell'RNA messaggero: introni ed esoni. L'RNA di trasporto. I ribosomi. Processo di sintesi proteica: trascrizione e traduzione. I geni sono tratti di DNA; Il fenotipo è espresso da proteine. Controllo dell'espressione genica. Mutazioni. Errori metabolici ed ereditarietà; malattie congenite e m. genetiche; Malattie autosomiche recessive e dominanti; m. eterocromosomiche. Le mutazioni cambiano la sequenza delle basi nel DNA. Mutazioni germinali e somatiche. Mutazioni puntiformi e di sfasamento (frameshift).</p>	
3	<p><b>LE BIOTECNOLOGIE</b></p> <p><b>argomenti:</b></p> <p>La genetica dei virus e dei batteri; Tecnologie del DNA ricombinante:enzimi di restrizione; Metodi di analisi del DNA, Tecnologia del DNA ricombinante nell'industria farmaceutica e nella ricerca biomedica. I vari campi di utilizzo delle biotecnologie: agroalimentare (OGM (piante ed animali), Medicina: terapia genica, Cellule staminali. Clonazione terapeutica. Clonazione riproduttiva: bioetica.</p>	h 10
4	<p><b>LA CROSTA TERRESTRE :MINERALI E ROCCE</b></p> <p><b>argomenti:</b></p> <p>Ripasso nozioni di chimica di base. I costituenti della crosta terrestre. I minerali; le rocce. Rocce magmatiche. Origine dei magmi. Rocce sedimentarie. R. metamorfiche. Ciclo litogenetico</p>	h 6
5	<p><b>GIACITURA E DEFORMAZIONE DELLE ROCCE</b></p> <p><b>argomenti:</b></p> <p>Informazioni dalle rocce; ricostruire storie geologiche. Stratigrafia: principi di stratigrafia; trasgressioni marine e lacune. Tettonica: come si deformano le rocce; le faglie, pieghe, sovrascorrimenti e falde.</p>	h 4
6	<p><b>I FENOMENI SISMICI</b></p> <p><b>argomenti:</b></p> <p>Lo studio dei terremoti - Propagazione e registrazione delle onde sismiche – i differenti tipi di onde sismiche; sismografi e sismogrammi. La «forza» di un terremoto – scala di intensità (Mercalli e M.C.S.) e le isosisme; scala della magnitudo (Richter); Carta della pericolosità sismica. Gli effetti del terremoto – i danni agli edifici; maremoti o tsunami.La dinamica interna della Terra. .la</p>	h 6

	<p>struttura interna del nostro pianeta (crosta continentale ed oceanica; mantello superiore, intermedio ed inferiore; nucleo esterno ed interno). Litosfera ed astenosfera. Le principali superfici di discontinuità (Mohorovicic, Gutenberg e Lehmann). il flusso di calore – l’origine del calore endogeno; il gradiente geotermico e la geotermia.</p>	
7	<p><b>I FENOMENI VULCANICI</b></p> <p><b>argomenti:</b>  Vulcanismo: attività vulcanica; magmi. Edifici vulcanici, eruzioni e prodotti: forma degli edifici vulcanici; diversi tipi di eruzione. Vulcanismo effusivo ed esplosivo: vulcanismo effusivo di dorsali oceaniche e punti caldi; vulcanismo esplosivo; distribuzione geografica. I vulcani e l’uomo.</p>	h 4
8	<p><b>EDUCAZIONE CIVICA</b>  <b>SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO</b>  Protezione civile: aspetti collegati alle attività naturali (sismi ed eruzioni vulcaniche,) e alle attività umane (incuria del territorio, dissesto idrogeologico, impatto ambientale sulle costruzioni di vie di comunicazione). La difesa dai terremoti ; la previsione deterministica e l’individuazione dei fenomeni precursori; la prevenzione: valutazione del rischio sismico (pericolosità x vulnerabilità x costi); classificazione del territorio e zonazione (cenni). Rischio vulcanico in Italia e prevenzione</p>	h 6
9	<p><b>LA TETTONICA DELLE PLACCHE</b></p> <p><b>argomenti:</b>  Cenni sul campo magnetico terrestre (la geodinamo; la magnetosfera, i suoi effetti e la sua importanza; il paleomagnetismo, la “migrazione” apparente dei poli magnetici, le inversioni di polarità magnetica) . La struttura della crosta – differenze principali tra crosta oceanica e continentale: l’isostasia. L’espansione dei fondi oceanici – la deriva dei continenti (Wegener); principali strutture geologiche del fondo oceanico; modello di espansione del fondo oceanico (Hess) Le anomalie magnetiche dei fondi oceanici –le anomalie paleomagnetiche e la datazione del fondo oceanico come prove principali dell’espansione (Vine e Matthews).</p> <p><b>In maniera sintetica :</b> La Tettonica delle placche – le principali placche litosferiche ed i tre tipi di margini (costruttivi o divergenti, distruttivi o convergenti e conservativi o trascorrenti); orogenesi ed orogeni. Collisione e subduzione. Processi e strutture crostali associate ai vari tipi di margini. Formazione di nuovi oceani e loro evoluzione La verifica del modello – l’attività sismica e vulcanica lungo i margini di placca. I moti convettivi ed i punti caldi (Hot spots).</p>	h 6
Totale		h 66



## CONTENUTI DISCIPLINARI DI STORIA DELL'ARTE

**Docente: Rosina Scarpino**

**Libro di testo: G. Cricco, F. P. Di Teodoro, *Itinerario nell'Arte, Dall'età dei lumi ai nostri giorni*, versione azzurra, Zanichelli.**

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Lezione interattiva con slide	lavoro di gruppo	
--------------------	------------------	-------------------	-------------------------------	------------------	--

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
<b>Scritto</b>	Domande aperte, analisi dell'opera d'arte	1	Domande aperte, lettura e analisi dell'opera d'arte , confronti	
<b>Orale</b>	Domande aperte, lettura e analisi dell'opera d'arte , confronti, discussioni, collegamenti pluridisciplinari	2	Domande aperte, lettura e analisi dell'opera d'arte , confronti, discussioni, collegamenti pluridisciplinari	2
<b>Pratico</b>	<b>Creazione slide</b>		Creazione slide	1

## PROGRAMMA SVOLTO

<b>N.1</b>	<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</p> <p><b>Il Neoclassicismo tra Etica ed Estetica</b>                      I teorici del Neoclassicismo Winckelmann, Mengs, Milizia.                      David dalla fase rivoluzionaria al periodo napoleonico (Il Giuramento degli Orazi, La Morte di Marat ,le Sabine, Napoleone valica il Gran San Bernardo, Incoronazione di Napoleone); Canova e la teoria dell'estetica (Amore e Psiche, Teseo e il Minotauro, le Tre Grazie; I Monumenti funerari di Clemente XIV e Clemente XIII ,Tomba di Maria Cristina d'Austria , Paolina Borghese</p>	<b>TEMPI</b> <b>3</b>
<b>N.2</b>	<p><b>IL Romanticismo in Europa (approfondimento)</b>                      Il concetto di pittoresco e il concetto di sublime dalla filosofia alla pittura. Preromanticismo i pittori visionari: Fussli (Incubo) e Blacke (Francesca da Rimini, cerchio dei lussuriosi.).</p> <p><b>-Il Romanticismo in Francia: Gericault</b> (La Zattera della Medusa ,Ritratti di Alienati, Corazziere ferito); Delacroix (La Libertà Guida il popolo, La Barca di Dante, le donne di Algeri).</p> <p><b>-Il Romanticismo in Inghilterra:</b> il paesaggio sublime di Turner ( Roma vista dal Vaticano, Pioggia vapore e velocità , Ombra e tenebra la sera del diluvio, Attilio Regolo e il porto di Cartagine. Constable e il paesaggio pittoresco( Studio di</p>	<b>9</b>

	<p>nuvole, Barca in costruzione presso Flatford).</p> <p><b>-Il Romanticismo in Germania: Friedrich</b> e il paesaggio simbolico (Abbazia nel querceto ;Viandante sul mare di nebbia, Monaco in riva al mare, il mare di ghiaccio ).</p> <p><b>-Il Romanticismo in Spagna: Goya</b> ( Il sonno della ragione genera mostri, Maja vestita, Maja nuda, La Fucilazione del 3 Maggio 1808; La famiglia reale di Carlo IV, Saturno divora il figlio).</p> <p><b>-Il Romanticismo in Italia e la pittura a carattere storico :F. Hayez</b> (Il Bacio le tre versioni, I profughi di Parga, la congiura dei Lampugnani, Ritratto di Manzoni).</p>	
<b>N.3</b>	<p><b>Il Realismo</b></p> <p><b>Courbet e il manifesto del Realismo</b>(I funerali ad Ornans, L'atelier del pittore, Lo Spaccapietre, Gli spaccapietre, Fanciulle sulla riva della Senna) Millet (L'Angelus, le Spigolatrici confronto con Van Gogh e Dali). Daumier (Vagone di terza classe, Gargantua ).</p>	<b>2</b>
<b>N.4</b>	<p><b>Tra Realismo e Impressionismo: Manet</b>(Colazione sull'erba, Olympia, Bar alle Folies Bergère.</p>	<b>1</b>
<b>N.5</b>	<p><b>L'Impressionismo e la fotografia (approfondimento)</b></p> <p><b>I pittori, la poetica ,le differenze tra i vari protagonisti del movimento ,il confronto con la fotografia</b></p> <p><b>Monet</b> e le quattro fasi del suo percorso artistico (Impressione levar del sole, Grenouillère, Cattedrale di Rouen, le Scogliere di Etretat , La serie delle Ninfee con dipinti del Museo dell'Orangerie ); Renoir( Moulin de la Galette, Grenouillère ,Colazione dei canottieri, le bagnanti del 1919), Pissarro, Degas (Lezione di ballo, l'Assenzio, Danzatrice di quattordici anni).</p> <p>Cézanne dalla visione romantica alla scompaginazione delle figure( l'Asino e il ladro, la Casa dell'Impiccato; I Giocatori di carte; la Montagna Sainte Victoire, le Grandi Bagnanti).</p>	<b>8</b>
<b>N.6</b>	<p><b>I Macchiaioli</b></p> <p>La tecnica della macchia e il realismo in Toscana ,confronto con la pittura impressionista.</p> <p>Fattori: In Vedetta, La battaglia di Magenta, la Rotonda di Palmieri, Bovi al carro. Signorini: la Toilette del mattino. Lega: il Canto dello stornello.</p>	<b>1</b>
<b>N.7</b>	<p><b>Neoimpressionismo o Cromoluminismo , confronto con la pittura impressionista .</b></p> <p><b>Seurat e le teorie di Chevreul</b>(Una domenica pomeriggio all'isola della grande Jatte, il Circo).</p> <p><b>Divisionismo in Italia</b> tra realismo sociale e simbolismo misticheggiante. Segantini(Le due Madri) , Pellizza da Volpedo( Il quarto Stato,Fiumana, ) . Il Simbolismo misticheggiante di Previati ( Maternità).</p>	<b>2</b>
<b>N.8</b>	<p><b>Postimpressionismo</b></p> <p><b>Van Gogh</b> dalla fase realista alla fase espressiva-simbolica(I Mangiatori di patate; Gli autoritratti 1887-1888-1889; Girasoli, Notte stellata ;Campo di grano con volo</p>	<b>2</b>

	di corvi). <b>Gauguin</b> tra esotismo e primitivismo(l'Onda. La visione dopo il Sermone, il Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?)	
<b>N.9</b>	<b>Il Simbolismo</b> <b>Gustave Moreau</b> (Orfeo, Apparizione, Edipo e la Sfinge); Odilon Redon(Occhio mongolfiera). <b>La scultura di fine Ottocento: Rodin</b> (la Porta dell'Inferno, il Bacio, il Pensatore, il Monumento a Balzac);Medardo Rosso(la Portinaia).	<b>1</b>
<b>N.10</b>	<b>I Preraffaelliti e la pittura di età Vittoriana</b> Dante Gabriele Rossetti: Monna Vanna, Beata Beatrix. Millais: Ofelia. William Morris precursore dell'art Nouveau	<b>1</b>
<b>N.11</b>	<b>La Secessione a Vienna e i principali protagonisti: Otto Wagner</b> (Palazzo della Maiolica), <b>Olbrich</b> (Palazzo della Secessione), <b>Hoffmann</b> (Palazzo Stoclet). <b>Klimt</b> (Giuditta I,II, La Giovinezza, L'Idillio, Ritratto di Adele Bloch –Bauer ,il Bacio, il fregio Beethoven). <b>La Secessione a Berlino Munch</b> (Il grido, Pubertà, Madonna, il Bacio). <b>Il Liberty e le sue declinazioni nei diversi paesi europei: Guimard e gli ingressi della metropolitana di Parigi.</b> <b>Il Modernismo in Spagna e l'architettura di Gaudì.</b> Gaudì ( La Sagrada Familia, La Pedrera, Casa Battlò , Parco Guell).Il Liberty nei principali centri italiani: Palazzo Castiglioni a Milano ( Sommaruga); Palazzo delle esposizioni a Torino,1902 ( D'Aronco); Villa Igea a Palermo ( Basile).	<b>4</b>
<b>N.12</b>	<b>La Nascita delle avanguardie l'epoca e la sua cultura</b> <b>L'Espressionismo: Die Brucke e la poetica di Kirchner</b> ( Marcella, Cinque donne per la strada, due donne per la strada). <b>Espressionismo Fauves: Matisse</b> ( Lusso calma e voluttà ,Donna con fruttiera ,la Danza,la Musica, la Gioia di vivere, la Stanza rossa).	<b>4</b>
<b>N.13</b>	<b>Il Cubismo e la nascita della quarta dimensione spazio-temporale</b> Picasso periodo blu(Poveri in riva al mare); periodo rosa (Famiglia di acrobati); periodo cubista, ritorno all'ordine(grande bagnante). Proto Cubismo (Les demoiselles d'Avignon),cubismo analitico (Ritratto di Vollard),cubismo sintetico (natura morta con sedia impagliata).Ritorno all'ordine(Grande bagnante), Il ricordo della guerra (Guernica 1937). Braque: casa all'Estaque in stile cubista, Paesaggio all'Estaque in stile espressionista, natura morta con violino e pipa, natura morta con violino e brocca.	<b>3</b>

<b>N.14</b>	<p><b>Il Futurismo</b>  Il primo manifesto della letteratura di Filippo Tommaso Marinetti,1909, punti programmatici salienti.  Il primo manifesto della pittura futurista,1910, confronto con il Manifesto di Marinetti. La poetica di Boccioni e il concetto di tempo. Il Futurismo e le teorie di Bergson  Il concetto di tempo e durata di Bergson attraverso le opere di Boccioni. Fase divisionista: la Città che sale, stati d'animo- gli Addii prima versione), fase cubo-futurista: la Risata, stati d'animo- gli Addii seconda versione. Futurismo maturo: Materia, Forme uniche della continuità nello spazio).  Balla e il manifesto della moda futurista. Balla dalla scomposizione della luce all'astrattismo. (La Lampada ad arco, Velocità d'automobile, composizione iridescente,n. 7) La cronofotografia, il tempo e il movimento nelle opere di Balla ( Cagnolino al guinzaglio). L'architettura futurista: Sant'Elia.</p>	3
<b>N.15</b>	<p><b>L'Astrattismo lirico e la pittura di Kandinsky</b> : impressioni, improvvisazioni e composizioni. Sintesi delle teorie pittoriche di Kandinsky. Opere :Coppia a cavallo, Primo acquerello astratto, Impressione n°6, Impressione n°3-Concerto,Alcuni cerchi,1926</p>	3
<b>N.16</b>	<p><b>La Metafisica e i principi del ritorno all'ordine.</b> Giorgio De Chirico e la sua poetica, i legami con il pensiero filosofico di Nietzsche e Schopenhauer.  L' Enigma dell'ora, Enigma dell'Oracolo, Canto d'Amore, le Muse inquietanti, il Trovatore 1954 confronto con il Trovatore 1917. Carlo Carrà: Musa Metafisica.</p>	1
<b>N.17</b>	<p>Educazione Civica  Tutela e valorizzazione dei beni culturali, art.9 della Costituzione. Normativa dei beni culturali ,dalla legge Bottai al Codice dei beni culturali 2004.</p>	3

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**Docente: Silvia Grassi**

**Libro di testo: Competenze Motorie**

<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività pratiche di gruppo
<b>Strumenti</b>	Libro di testo	Libro di testo, strumenti multimediali	Attrezzature varie
<b>Spazi</b>	Palestra	Palestra	Palestra

	<b>I quadrimestre</b>	<b>II quadrimestre</b>
--	-----------------------	------------------------

<b>Verifiche</b>	<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>	<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>
<b>Scritto</b>				
<b>Orale</b>				
<b>Pratico</b>	<b>X</b>	<b>2</b>	<b>X</b>	<b>2</b>

## **PROGRAMMA SVOLTO**

<b>N.</b>	<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<b>TEMPI</b>
<b>1</b>	Potenziamento della funzione cardio-respiratoria con predominio di lavoro in regime aerobico: corsa di resistenza su distanze progressivamente crescenti nell'arco dell'intero anno scolastico	<b>7</b>
<b>2</b>	Potenziamento muscolare generale con esercizi a carico naturale	<b>2</b>
<b>3</b>	Esercizi per il miglioramento della mobilità e della scioltezza articolare scapolo-omerale, coxo-femorale, del rachide, a corpo libero o con attrezzi. Esercizi di allungamento muscolare stretching	<b>4</b>
<b>4</b>	Percorsi ginnici e giochi di movimento, tendenti allo sviluppo delle capacità coordinative generali: equilibrio statico e dinamico, coordinazione oculo-manuale, coordinazione globale e segmentaria, differenziazione e delle capacità condizionali: velocità, forza, resistenza, destrezza.	<b>2</b>
<b>5</b>	Esercizi di preatletica generale, e preatletici specifici di alcune discipline individuali e dei giochi sportivi di squadra più comuni.	<b>16</b>
<b>6</b>	Conoscenza e pratica dei fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi: pallavolo, pallamano, pallacanestro, calcio a cinque, frisbee, badminton, tennis tavolo, unihockey, baseball	<b>18</b>

	<b>Tot ore Scienze Motorie e Sportive</b>	<b>49</b>
<b>7</b>	<u>Educazione Civica: primo soccorso BLS e BLSD</u> Conoscere e saper mettere in pratica le tecniche di primo soccorso, essere consapevoli delle proprie capacità e dei propri comportamenti in situazioni di emergenza.	<b>5</b>

## CONTENUTI DISCIPLINARI DI RELIGIONE

**Docente: Mario Rogai**

**Libro di testo: Pisci A. / Bennardo M. All'ombra Del Sicomoro - VOLUME UNICO - MARIETTI SCUOLA**

<b>Metodologie</b>	<b><u>Lezioni frontali</u></b>	<b><u>Lezioni dialogate</u></b>	<b>Attività di gruppo</b>	<b>Attività di recupero</b>	<b>Altro</b>
<b>Strumenti</b>	<u>Libro di testo</u>	Altri testi	<u>LIM o altri strumenti multimediali</u>	Altro	
<b>Spazi</b>	<u>Aula classe</u>	Laboratorio informatica	<u>Aula Video</u>		

	<b>I quadrimestre</b>		<b>II quadrimestre</b>	
<b>Verifiche</b>	<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>	<b>Tipo</b>	<b>Numero</b>
<b>Scritto</b>				

<b>Orale</b>	Osservazione in itinere attraverso i seguenti criteri: partecipazione, interesse, capacità di riconoscere e apprezzare i valori religiosi.	2	Osservazione in itinere attraverso i seguenti criteri: partecipazione, interesse, capacità di riconoscere e apprezzare i valori religiosi.	2
--------------	--	---	--	---

## PROGRAMMA SVOLTO

N .	UNITA' DI APPRENDIMENTO	ORE
<b>1</b>	<p><b>La vita umana e il suo rispetto</b></p> <p>Il rispetto verso la vita umana in ogni sua forma dal concepimento alla morte.</p> <p>La nascita come dono e non “produzione” di vita.</p> <p>Il dovere di proteggere la vita umana tutelandone la salute.</p> <p>La bioetica e il dogmatismo scientifico.</p> <p>Riflessione sul Gender.</p> <p>La dignità della morte e le problematiche dell'eutanasia.</p> <p>Fenomeni di NDE o Esperienze di pre-morte.</p>	<b>17</b>
<b>2</b>	<p><b>La fede</b></p> <p>La fede popolare e le fede superstiziosa, riti magici ed esorcismi.</p> <p>Una molteplicità di preghiere per un solo Dio.</p> <p>La fede e l'intolleranza religiosa</p> <p>Il fenomeno delle sette</p> <p>La complementarità tra fede e scienza.</p>	<b>5</b>
<b>3</b>	<p><b>La pace nel mondo e la questione ecologica</b></p> <p>I valori evangelici di pace e non-violenza</p> <p>Il ruolo delle religioni nel processo mondiale di pace.</p> <p>L'ecologia come problema etico e non solo scientifico.</p> <p>L'uomo come custode del creato.</p>	<b>5</b>

	Il problema ecologico come questione di giustizia planetaria.	
	<b>Totale</b>	<b>27</b>

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

### ITALIANO – PRIMA PROVA

Griglia di valutazione – Prima prova		
Indicazioni generali		
Indicatore 1		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<u>Gravemente insufficiente</u> Il testo disattende le richieste della traccia: ideazione e pianificazione sono gravemente carenti	1/3
	<u>Insufficiente</u> Il testo non risponde alle richieste della traccia: ideazione e pianificazione sono carenti	4
	<u>Mediocre</u> Il testo risponde superficialmente alle richieste della traccia: ideazione e pianificazione sono mediocri	5
	<u>Sufficiente</u> Il testo risponde sufficientemente alle richieste della traccia: ideazione semplice e pianificazione lineare	6
	<u>Discreto</u> Il testo risponde alle richieste della traccia: discrete l'ideazione e la pianificazione	7
	<u>Buono</u> Il testo risponde in modo approfondito alle richieste della traccia: buone ideazione e pianificazione	8
	<u>Ottimo</u> Il testo risponde in modo originale e approfondito alle richieste della traccia: ottime ideazione e pianificazione	9/10
Coesione e coerenza testuale	<u>Gravemente insufficiente</u> Struttura del discorso gravemente incoerente; non è riconoscibile una organizzazione logica, uso dei connettivi gravemente scorretto	1/3
	<u>Insufficiente</u> Struttura del discorso non lineare e non coerente; carente l'organizzazione logica, uso dei connettivi scorretto	4
	<u>Mediocre</u> Struttura del discorso non sempre lineare e talvolta poco coerente, uso dei connettivi non appropriato	5
	<u>Sufficiente</u> Struttura del discorso lineare e sostanzialmente coerente, uso generalmente corretto dei connettivi	6
	<u>Discreto</u> Struttura del discorso coerente e coesa, uso corretto dei connettivi	7
	<u>Buono</u> Struttura del discorso articolata, coerente e coesa, uso puntuale dei connettivi	8
	<u>Ottimo</u> Struttura del discorso ben articolata, personale, perfettamente coerente e coesa, uso puntuale ed efficace dei connettivi	9/10
<b>Indicatore 2</b>		
Ricchezza e padronanza	<u>Gravemente Insufficiente</u> Lessico molto ristretto, con diffuse improprietà	1/3



lessicale	<u>Insufficiente</u> Lessico ristretto, con varie improprietà	4
	<u>Mediocre</u> Lessico limitato, con alcune improprietà	5
	<u>Sufficiente</u> Scelte lessicali generalmente corrette, seppur non sempre puntuali	6
	<u>Discreto</u> Scelte lessicali corrette e abbastanza articolate	7
	<u>Buono</u> Scelte lessicali varie e appropriate	8
	<u>Ottimo</u> Lessico ricco, vario e appropriato	9/10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<u>Gravemente Insufficiente</u> Gravissimi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; l'uso della punteggiatura è gravemente scorretto
<u>Insufficiente</u> Gravi errori di ortografia e/o morfosintassi; scorretto l'uso della punteggiatura		4
<u>Mediocre</u> Alcuni errori di ortografia e di morfosintassi; l'uso della punteggiatura è talvolta scorretto e comunque non efficace		5
<u>Sufficiente</u> Ortografia e morfosintassi generalmente corrette, pur in presenza di qualche errore non grave; uso nel complesso corretto, anche se non sempre efficace, della punteggiatura		6
<u>Discreto</u> Ortografia e morfosintassi corrette; uso appropriato della punteggiatura		7
<u>Buono</u> Padronanza delle strutture grammaticali, fluidità espressiva, uso efficace della punteggiatura		8
<u>Ottimo</u> Sicura padronanza delle strutture formali della lingua, ottima fluidità espressiva, uso efficace ed espressivo della punteggiatura		9/10
<b>Indicatore 3</b>		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<u>Gravemente Insufficiente</u> Il testo sviluppa la traccia senza offrire alcun riferimento culturale	1/3
	<u>Insufficiente</u> Il testo sviluppa la traccia con riferimenti culturali non pertinenti	4
	<u>Mediocre</u> Il testo sviluppa la traccia con riferimenti culturali non sempre pertinenti	5
	<u>Sufficiente</u> Il testo sviluppa la traccia con riferimenti culturali non ampi ma pertinenti	6
	<u>Discreto</u> Il testo sviluppa la traccia con riferimenti culturali pertinenti e apporti personali	7
	<u>Buono</u> Il testo sviluppa la traccia con valide informazioni e ampi riferimenti culturali	8
	<u>Ottimo</u> Il testo sviluppa la traccia con ricchezza di informazioni appropriate e riferimenti culturali ampi e originali	9/10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<u>Gravemente Insufficiente</u> Il testo non offre spunti personali di riflessione	1/3
	<u>Insufficiente</u> Il testo presenta scarsi spunti personali, privi di argomentazione	4
	<u>Mediocre</u> Il testo presenta modesti spunti personali, sviluppati in maniera approssimativa	5
	<u>Sufficiente</u> Il testo presenta osservazioni personali, sufficientemente sviluppate	6
	<u>Discreto</u> Il testo presenta osservazioni personali, sostenute da adeguate argomentazioni	7
	<u>Buono</u> Il testo presenta spunti critici ben argomentati	8

	<u>Ottimo</u> Il testo offre apporti critici originali e li argomenta in modo rigoroso	9/10
--	---	------

<b>Tipologia A</b>		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<u>Gravemente insufficiente</u> Il testo disattende completamente la consegna	1/3
	<u>Insufficiente</u> Vincoli non rispettati: il testo disattende la consegna	4
	<u>Mediocre</u> Vincoli solo parzialmente rispettati: la consegna è in parte disattesa	5
	<u>Sufficiente</u> Vincoli sostanzialmente rispettati, così come la consegna	6
	<u>Discreto</u> Le indicazioni della consegna sono correttamente seguite	7
	<u>Buono</u> Le indicazioni della consegna sono interpretate e seguite	8
	<u>Ottimo</u> Le indicazioni della consegna sono pienamente interpretate e seguite	9/10
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	<u>Gravemente insufficiente</u> Il senso complessivo del testo è stato completamente frainteso
<u>Insufficiente</u> Il senso complessivo del testo non è stato compreso; non vengono individuati gli snodi tematici e stilistici fondamentali		4
<u>Mediocre</u> Il senso complessivo del testo è solo superficialmente compreso; non sempre vengono individuati importanti snodi tematici e stilistici		5
<u>Sufficiente</u> Il senso complessivo del testo è sostanzialmente compreso; vengono generalmente individuati i più importanti snodi tematici e stilistici.		6
<u>Discreto</u> Discreta comprensione del senso complessivo del testo; vengono correttamente individuati gli snodi tematici e stilistici		7
<u>Buono</u> Buona comprensione del senso complessivo del testo e dei suoi snodi tematici e stilistici		8
<u>Ottimo</u> Ottima comprensione del senso complessivo del testo e dei suoi snodi tematici e stilistici		9/10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)		<u>Gravemente insufficiente</u> Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica gravemente errata e incompleta
	<u>Insufficiente</u> Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica errata e incompleta	4
	<u>Mediocre</u> Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica non sempre corretta	5
	<u>Sufficiente</u> Sufficienti capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	6
	<u>Discreto</u> Discrete capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	7
	<u>Buono</u> Buone capacità di analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica	8
	<u>Ottimo</u> Ottime capacità di analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica	9/10
	Interpretazione corretta e	<u>Gravemente insufficiente</u> Interpretazione del testo gravemente scorretta

articolata del testo	<u>Insufficiente</u> Interpretazione scorretta del testo	4
	<u>Mediocre</u> Interpretazione superficiale e non sempre corretta del testo	5
	<u>Sufficiente</u> Interpretazione generalmente corretta del testo	6
	<u>Discreto</u> Interpretazione del testo corretta e articolata	7
	<u>Buono</u> Interpretazione del testo corretta e ben articolata	8
	<u>Ottimo</u> Interpretazione del testo puntuale, corretta e ben articolata	9/10

<b>Tipologia B</b>		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<u>Gravemente insufficiente</u> Il testo è stato gravemente frainteso; tesi e argomentazioni non sono state individuate	1/4.5
	<u>Insufficiente</u> Il testo è stato frainteso; scorretta l'individuazione di tesi e argomentazioni	6
	<u>Mediocre</u> Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono superficiali e non sempre corrette	7.5
	<u>Sufficiente</u> Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette, anche se non complete	9
	<u>Discreto</u> Comprensione delle tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette e articolate	11
	<u>Buono</u> Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette, complete e articolate	13
	<u>Ottimo</u> Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette, complete, articolate e approfondite	15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<u>Gravemente insufficiente</u> Il commento prodotto è gravemente incoerente; l'uso dei connettivi è gravemente scorretto	1/4.5
	<u>Insufficiente</u> Il commento prodotto presenta un'articolazione non coerente; l'uso dei connettivi è scorretto	6
	<u>Mediocre</u> Il commento prodotto presenta un'articolazione non sempre strutturata; l'uso dei connettivi è poco puntuale e/o talvolta scorretto	7.5
	<u>Sufficiente</u> Il commento prodotto è sufficientemente strutturato; uso generalmente corretto dei connettivi	9
	<u>Discreto</u> Il commento prodotto è autonomo e discretamente strutturato; uso corretto dei connettivi	11
	<u>Buono</u> Il commento prodotto è autonomo, personale, ben strutturato; uso puntuale ed efficace dei connettivi	13
	<u>Ottimo</u> Il commento prodotto è autonomo, personale, ottimamente strutturato grazie all'uso puntuale ed efficace dei connettivi; originalità del punto di vista	15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	<u>Gravemente insufficiente</u> I riferimenti culturali risultano gravemente scorretti e/o assenti e/o non congruenti con l'argomento proposto	1/3
	<u>Insufficiente</u>	4

per sostenere l'argomentazione	I riferimenti culturali sono scorretti e/o scarsi e poco articolati, scarsamente congruenti con l'argomento proposto	
	<u>Mediocre</u> I riferimenti culturali non sempre sono corretti e risultano poco articolati, modesta la congruenza con l'argomento proposto	5
	<u>Sufficiente</u> I riferimenti culturali sono generalmente corretti, articolati, sostanzialmente congruenti con l'argomento proposto, ma non sempre approfonditi	6
	<u>Discreto</u> I riferimenti culturali sono corretti e generalmente articolati, congruenti con l'argomento proposto	7
	<u>Buono</u> I riferimenti culturali sono corretti e articolati, pienamente congruenti con l'argomento proposto	8
	<u>Ottimo</u> I riferimenti culturali, pienamente congruenti con l'argomento proposto, sono ampi, puntuali, corretti e articolati	9/10

<b>Tipologia C</b>		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	<u>Gravemente insufficiente</u> Il testo risulta totalmente fuori traccia; titolo e parafrasi sono gravemente incoerenti o mancanti	1/4.5
	<u>Insufficiente</u> Il testo risulta non pertinente alla traccia; il titolo e la parafrasi sono incoerenti o mancanti	6
	<u>Mediocre</u> Aderenza superficiale alla traccia; titolo generico e/o parafrasi non sempre coerente	7.5
	<u>Sufficiente</u> Sostanziale aderenza alla traccia; scelta del titolo e parafrasi nel complesso coerenti	9
	<u>Discreto</u> Corretta aderenza alla traccia; coerenza nella scelta del titolo così come della parafrasi	11
	<u>Buono</u> Piena aderenza alla traccia; scelta coerente del titolo così come della parafrasi	13
	<u>Ottimo</u> Piena e approfondita aderenza alla traccia; scelta coerente ed efficace del titolo così come della parafrasi	15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<u>Gravemente insufficiente</u> L'esposizione risulta gravemente disordinata e disorganica	1/4.5
	<u>Insufficiente</u> L'esposizione è strutturata in modo disordinato e non lineare	6
	<u>Mediocre</u> L'esposizione è strutturata in modo non sempre ordinato e lineare	7.5
	<u>Sufficiente</u> L'esposizione è sufficientemente strutturata e sviluppata in modo generalmente ordinato e lineare	9
	<u>Discreto</u> L'esposizione è discretamente strutturata e sviluppata in modo ordinato e lineare	11
	<u>Buono</u> L'esposizione ben strutturata e sviluppata in modo ordinato e lineare	13
	<u>Ottimo</u> L'esposizione è ottimamente strutturata e sviluppata in modo ordinato e lineare	15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<u>Gravemente insufficiente</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano gravemente scorretti e/o assenti e/o non pertinenti all'argomento proposto	1/3
	<u>Insufficiente</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono non sempre corretti e/o scarsi e poco	4

	articolati	
	<u>Mediocre</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono non sempre corretti e risultano poco articolati	5
	<u>Sufficiente</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono generalmente corretti e articolati ma non sempre approfonditi	6
	<u>Discreto</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e generalmente articolati	7
	<u>Buono</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e articolati	8
	<u>Ottimo</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, puntuali, corretti e articolati	9/10

### LATINO – SECONDA PROVA

<b>Comprensione del significato globale e puntuale del testo</b>	
Piena comprensione sia del significato complessivo sia delle sequenze testuali	6
Buona comprensione generale con qualche incomprensione di singoli punti	5
<b>Sufficiente comprensione del senso generale e delle sequenze testuali</b>	<b>4</b>
Insufficiente comprensione del senso generale e delle sequenze testuali	3
Scarsa comprensione del senso generale	2
Totale fraintendimento del senso generale	1
<b>Individuazione delle strutture morfosintattiche</b>	
Competenze molto buone/ottime (qualche errore non rilevante)	4
Competenze buone/discrete (errori isolati e limitati)	3
<b>Competenze sufficienti (err. circoscritti o che compromettono solo qualche frase)</b>	<b>2</b>
Competenze insufficienti (errori diffusi, anche gravi, che compromettono la comprensione di parte del testo)	1,5
Competenze gravemente insufficienti (errori ripetuti anche su nozioni semplici e che coinvolgono estese porzioni di testo)	1
<b>Comprensione del lessico specifico</b>	
Scelte lessicali accurate e adeguate al livello stilistico dell'autore	3
Scelte lessicali nel complesso corrette, ma non sempre appropriate	2,5
<b>Isolati errori, che non inficiano la comprensione di fondo del senso</b>	<b>2</b>
Errori, anche gravi, che non consentono corretta interpretazione del brano	1,5
Numerosi e gravi errori che compromettono l'interpretazione del brano	1
<b>Riformulazione nella lingua d'arrivo</b>	
La resa in italiano è scorrevole con scelte accurate di sintassi e lessico	3
La resa in italiano è nel complesso scorrevole e corretta	2,5
<b>La resa in italiano è abbastanza scorrevole ma presenta imprecisioni</b>	<b>2</b>
La resa in italiano presenta errori di forma e di sintassi	1,5
La resa in italiano presenta errori ripetuti e/o gravi di forma e di sintassi	1
<b>Pertinenza delle risposte alle domande in apparato</b>	
Le risposte sono pertinenti, corrette e articolate	4
Le risposte sono pertinenti e generalmente corrette ma non sono complete	3
<b>Le risposte sono nel complesso pertinenti ma approssimative</b>	<b>2</b>
Le risposte non sono sempre pertinenti e contengono alcuni errori rilevanti	1,5
Le risposte sono inadeguate alle domande o mancano del tutto	1
<b>Punteggio</b>	

## COLLOQUIO ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 -1	
	I I	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	I I I	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3- 3.50	
	I V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4- 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 -1	
	I I	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	I I I	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3- 3.50	
	I V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4- 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 -1	
	I I	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	I I I	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3- 3.50	
	I V	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4- 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica,	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	I I	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	

con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I I I	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	I V	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprension e della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	I I	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	I I I	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	I V	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

### SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA

Per quanto riguarda lo studio della lingua e letteratura italiana, nel corso dell'anno scolastico sono state somministrate con regolarità prove scritte di verifica modellate sulla tipologia della prima prova d'esame. In linea con le riflessioni emerse nel Dipartimento di Lettere, non si è ritenuto necessario provvedere all'effettuazione di un'ulteriore simulazione della prima prova in 6 ore. Qui sotto viene fornita a titolo esemplificativo una delle prove somministrate nel corso dell'anno.

ISSS CICOGNINI - RODARI Liceo Classico Cicognini – Prato classe 5<sup>^</sup> sez. A, 13 aprile 2024

#### TIPOLOGIA A

Gabriele d'Annunzio, *Nella belletta* (da *Alcyone*)

Nella belletta i giunchi hanno l'odore

delle persiche mézze e delle rose

passè, del miele guasto e della morte.

Or tutta la palude è come un fiore

lutulento che il sol d'agosto cuoce,

con non so che dolcigna afa di morte.

Ammutisce la rana, se m'appresso.

Le bolle d'aria salgono in silenzio.

1. Descrivi il paesaggio “malato” presentato nel testo e rifletti sul rapporto tra bellezza e corruzione.
2. Analizza il testo dal punto di vista formale (metro, rime-asonanze, figure di suono, struttura sintattica)
3. Isola le parole-chiave e spiegate l'impiego alla luce del significato del testo
4. Come appare il ritmo con cui sono scanditi i versi?



5. Spiega come questo testo si inserisce nelle liriche della raccolta *Alcyone* e per quali elementi esso esemplifica una poetica decadente.

## TIPOLOGIA B

M. Serra, *Gli sdraiati*, Feltrinelli, Milano 2015

L'unica certezza è che sei passato da questa casa. Le tracce della tua presenza sono inconfondibili. Il tappeto davanti all'ingresso è una piccola cordigliera di pieghe e avvallamenti. La sua onesta forma rettangolare, quando entri o esci di casa, non ha scampo: è stravolta dal calco delle tue enormi scarpe, a ogni transito corrisponde un'alterazione della forma originaria. Secoli di manualità di decine di popoli, caucasici maghrebini persiani indostani, sono offesi da ogni tuo piccolo passo. Almeno tre dei quattro angoli sono rivoltati all'insù, e un paio di grosse pieghe ondulate, non parallele tra loro, alterano l'orizzontalità del tappeto fino a conferirgli il profilo naturalmente casuale della crosta terrestre. In inverno tracce di fanghiglia e foglie secche aggiungono avventurose varianti di Land Art alle austere decorazioni geometriche del tappeto. D'estate il disastro è più lindo, meno suggestivo rispetto al trionfo invernale. Ma la scarpa che imprime e svelle è sempre la stessa: tu e la tua tribù avete abolito sandali e mocassini in favore di quegli scafi di gomma imbottita che vi ingoiano i piedi per tutto l'anno, nella neve fradicia come nella sabbia arroventata. L'orbita della Terra attorno al Sole vi è estranea, vi vestite allo stesso modo quando soffia il blizzard (vento gelido dall'Artico) e quando il sole cuoce il cranio, avete relegato il tempo atmosferico tra i dettagli che bussano vanamente sulla superficie del vostro bozzolo.

In cucina il lavello è pieno di piatti sporchi. Macchie di sugo ormai calcinate dal succedersi delle cotture chiazzano i fornelli. Questa è la norma, l'eccezione (che varia, in festosa sequenza) è una padella carbonizzata, o il colapasta monco di un manico, o una pirofila con maccheroni avanzati che produce le sue muffe proprio sul ripiano davanti al frigo: un passo ancora e avrebbe trovato salvezza, ma la tua maestria nell'assecondare l'entropia del mondo sta esattamente in questo minimo, quasi impercettibile scarto tra il "fatto" e il "non fatto". Anche quando basterebbe un nonnulla per chiudere il cerchio, tu lo lasci aperto. Sei un perfezionista della negligenza.

Più di un posacenere, in giro per la casa, rigurgita di cicche. Spero non solo tue. Dalla piccola catasta è trascinata qualche unità ribelle, rotolata sul tavolo o caduta per terra. Scaglie di cenere ornano specialmente il divano, tuo habitat prediletto. Vivi sdraiato. Tranne che in cucina, dove domina il puzzo di rancido, la casa è impregnata del tanfo di sigaretta spenta, e perfino

a me, che fumo, pare impossibile classificare quella cappa mortifera come il residuo di un piacere. Il tabagista più irrecuperabile dovrebbe venire qui un paio di volte alla settimana, respirare con quello che gli resta dei polmoni quest'aria combusta e melmosa. Si redimerebbe. Quasi radiosa, in questo quadro bisunto e tendente allo scuro, è l'aureola candida che sta sotto la macchina del caffè. È fatta di zucchero. Deve sembrarti lezioso centrare con il cucchiaino la circonferenza della tazzina, e dunque spargi virilmente il tuo zucchero con il gesto largo e brusco del seminatore. Levando poi la tazzina, rimane al centro un piccolo cerchio intonso, e intorno un anello di zucchero. Mi ci sono affezionato, quasi come le formiche che a volte, in disciplinata fila, vengono a pascolare sul tuo astro involontario. In bagno, asciugamani zuppi giacciono sul pavimento. Appendere un asciugamano all'appendi-asciugamani è un'attività che deve risultarti incomprensibile, come tutte quelle azioni che comportano la chiusura del cerchio. Come richiudere un cassetto, o l'anta di un armadio, dopo averli aperti. Come raccogliere da terra, e piegare, i tuoi vestiti buttati ovunque, quelle felpe che paiono indossate da un corpo fatto di soli gomiti, bozzute anche nelle parti che non hanno ragione di esserlo, e per giunta farcite della maglietta che sfilì in un solo colpo insieme a qualunque indumento sovrastante. La parte superiore del tuo vestiario è tutt'una, un multistrato che si compone vestendosi ma non si divide svestendosi. Calzini sporchi ovunque, a migliaia. A milioni. Appallottolati, e in virtù del peso modesto e dell'ingombro limitato, non tutti per terra. Alcuni anche su ripiani e mensole, come palloncini che un gas misterioso ha fatto librare in ogni angolo di casa. Qualche apparecchio elettronico lasciato acceso, sempre. Sulle pareti della casa buia, bagliori soffusi di spie, led, video ronzanti, come le braci morenti del camino nelle case di campagna. Spesso la televisione di camera tua replica anche in tua assenza uno di quei cartoon satirici americani (Griffin o Simpson) che dileggiano il consumismo. Oppure è il computer che sta scaricando musica, e sobbolle abbandonato sul letto (ho cercato di farti credere, inutilmente, che è pericolosissimo, che può bruciare la casa. Di questi miserabili espedienti è fatta la mia autorità). Tutto rimane acceso, niente spento. Tutto aperto, niente chiuso. Tutto iniziato, niente concluso. Tu sei il consumista perfetto. Il sogno di ogni gerarca o funzionario della presente dittatura, che per tenere in piedi le sue mura deliranti ha bisogno che ognuno bruci più di quanto lo scalda, mangi più di quanto lo nutre, illumini più di quanto può vedere, fumi più di quanto può fumare, compri più di quanto lo soddisfa.

1. Da chi è svolto a tuo avviso questo discorso e a chi si rivolge
2. Qual è il tono con cui è sviluppato il testo, motiva la tua risposta indicando degli esempi

3. Rifletti sull'aggettivo "sdraiati"
4. Quale rapporto emerge tra il mondo degli adulti e quello dei giovani?
5. Spiega il senso dell'affermazione finale "Tu sei il consumista perfetto. Il sogno di ogni gerarca o funzionario della presente dittatura, che per tenere in piedi le sue mura deliranti ha bisogno che ognuno bruci più di quanto lo scalda, mangi più di quanto lo nutre, illumini più di quanto può vedere, fumi più di quanto può fumare, compri più di quanto lo soddisfa".
6. Sei d'accordo con questo ritratto impietoso del mondo giovanile? È davvero un mondo dominato dall'entropia e dal non-senso oppure anche tra i giovani oggi esistono ancora certezze e ideali saldi e inviolabili cui fare riferimento?

#### TIPOLOGIA C

«Mafia e corruzione? Normali»

In un'intervista al "Corriere della Sera", don Luigi Ciotti - fondatore dell'associazione Libera contro i soprusi delle mafie in tutta Italia - esprime la sua opinione sul modo in cui vengono percepiti la mafia e i fenomeni di corruzione nel nostro paese. Don Ciotti osserva che "temi centrali" sono: «la sottovalutazione della pericolosità mafiosa, l'equazione ormai fuorviante tra mafia e fatti di sangue, la sopravvivenza, entro certi contesti e limiti, del pregiudizio delle mafie come fenomeno tipico del Sud», con il rischio di «normalizzare la questione mafiosa, di considerare le mafie come un male in parte superato e in parte ineluttabile, come è stato fatto in altre stagioni con la droga, con l'Aids e con altri problemi sociali», e soprattutto di non comprendere «l'importanza di politiche che contrastino le disuguaglianze, la povertà, la dispersione scolastica e l'analfabetismo funzionale». A partire da queste considerazioni, esprimi la tua opinione sul modo in cui fenomeni come la mafia e la corruzione vengono percepiti nel nostro paese, e sul perché tanti disagi sociali possono ritenersi connessi con l'illegalità. Puoi eventualmente fare riferimento ad alcuni esempi a te noti.

#### SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA

Per quanto riguarda le lingue classiche, nel corso dell'anno scolastico sono state somministrate con regolarità prove scritte di verifica modellate sulla tipologia della seconda prova d'esame: la parte di traduzione è stata svolta nella forma del tradizionale compito in classe (2 ore) e la soluzione delle domande è stata assegnata come compito a casa, corretta poi insieme alla traduzione. In linea con le riflessioni emerse nel Dipartimento di Lettere, non si è ritenuto necessario provvedere

all'effettuazione di un'ulteriore simulazione della seconda prova in 6 ore. Qui sotto viene fornita a titolo esemplificativo una delle prove somministrate nel corso dell'anno.

ISSS CICOGNINI - RODARI Liceo Classico Cicognini – Prato classe 5<sup>^</sup> sez. A 8 aprile 2024

PRIMA PARTE Traduzione di un testo in lingua greca

Solo il presente possiamo vivere.

L'imperatore filosofo Marco Aurelio (121-180 d.C.) nella sua opera, A se stesso nota anche come Ricordi o Pensieri, in dodici libri, ribadisce l'importanza e l'unicità della vita che ci è data a prescindere dalla sua durata. L'unico tempo che può esserci tolto è infatti il presente

PRE-TESTO

Quando anche tu vivessi tremila anni, e altrettante decine migliaia di anni, tieni comunque a mente che nessuno perde altra vita se non quella che sta vivendo, né vive altra vita se non quella che sta perdendo.

τὸ γὰρ παρὸν πᾶσιν ἴσον καὶ τὸ ἀπολλύμενον οὖν ἴσον καὶ τὸ ἀποβαλλόμενον οὕτως ἀκαριαῖον ἀναφαίνεται. οὔτε γὰρ τὸ παρωχηκὸς οὔτε τὸ μέλλον ἀποβάλοι ἄν τις· ὁ γὰρ οὐκ ἔχει, πῶς ἄν τις τοῦτο αὐτοῦ ἀφέλοιτο; τούτων οὖν τῶν δύο δεῖ μεμνησθαι· ἐνὸς μὲν, ὅτι πάντα ἐξ αἰδίου ὁμοειδῆ καὶ ἀνακυκλούμενα καὶ οὐδὲν διαφέρει, πότερον ἐν ἑκατὸν ἔτεσιν ἢ ἐν διακοσίοις ἢ ἐν τῷ ἀπείρῳ τὰ αὐτά τις ὄψεται· ἐτέρου δέ, ὅτι καὶ ὁ πολυχρονιώτατος καὶ ὁ τάχιστα τεθνηζόμενος τὸ ἴσον ἀποβάλλει.

POST-TESTO

Infatti il presente è l'unica cosa di cui si può essere privati dato che è l'unica che possediamo, e nessuno può perdere ciò che non si possiede. (trad. it. M. Ceva)

SECONDA PARTE -

Tre quesiti, a risposta aperta, relativi a comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Puoi anche rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1. **Comprensione e interpretazione**

Spiega le considerazioni che ciascuno dovrebbe fare riguardo all'esistenza secondo la prospettiva stoica prospettata da Marco Aurelio. Che cosa comporta la ripetitività eterna degli eventi?

2. **Analisi linguistica e/o stilistica ai fini dell'interpretazione**

Il testo si esprime per aforismi, cioè brevi sentenze che enunciano una verità, una regola di vita. Evidenziane alcune e valuta l'effetto stilistico di tale scelta espressiva. Esiste nel testo una spia grammaticale della presenza di un destinatario?

3. **Approfondimento e riflessioni personali.**

Il passo di Marco Aurelio ricorda molto da vicino l'esortazione "*Ita fac, mi Lucili, vindica te tibi*" con cui nella prima lettera del suo epistolario, Seneca (4/1 a.C. – 65 d.C.) aveva sollecitato l'amico a riprendersi il suo tempo. Indica le argomentazioni dei due intellettuali, in parte condivise, e discuti sulla base del tuo punto di vista e di eventuali ulteriori riferimenti ad altri testi a te noti.

**Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'ISISS "Cicognini-Rodari".**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*Mario Di Carlo*

**ALLEGATO n. 1**  
**Verbali dei consigli di classe e degli scrutini**

**ALLEGATO n. 2**  
**Documenti relativi ad alunni con**  
**Bisogni Educativi Speciali**

**Nessun alunno con DSA-BES**

**ALLEGATO n. 3**  
**Fascicoli personali degli alunni**

